



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"

Sede: via Baglioni n. 26 – sezioni classica e linguistica: Corso del Popolo n. 82

30173 VENEZIA-MESTRE

Tel. 0415341989 – Fax 0415341456

Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L

e-mail: veis02300l@istruzione.it - <http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it> -

P.E.C.: veis02300L@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

a.s. 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE III B

indirizzo liceo classico

Ve-Mestre, 15 maggio 2023



Dirigente scolastico: prof. ^{ssa} Michela Michieletto

INDICE DEL DOCUMENTO

Composizione del Consiglio di Classe -----	pag. 3
---	--------

Sezione 1. Presentazione della classe

1.1 Elenco dei candidati-----	pag. 4
1.2 Descrizione della classe-----	pag. 5
1.3. Dati curricolari della classe nel triennio liceale (Tab.A)-----	pag. 6
1.4 Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale (Tab.B) -----	pag. 6
1.5 Curricolo con potenziamento lingua inglese (Tab.C)-----	pag. 6
1.6 CLIL -----	pag. 7

Sezione 2. Percorso formativo del Consiglio di Classe

2.1. Obiettivi generali -----	pag. 8
2.2. Strategie educative-----	pag. 8
2.3 Metodi, mezzi, spazi, tempi -----	pag. 9
2.4 Pianificazione delle attività -----	pag. 9
2.5 Attività integrative delle lezioni curricolari (Tab.D)-----	pag. 10
2.6 Viaggio d'istruzione -----	pag. 11
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) -----	pag. 12
2.8 Attività di orientamento post-diploma-----	pag. 13
2.9 Educazione civica -----	pag. 13

Sezione 3. Criteri di valutazione

3.1 Criteri di valutazione-----	pag. 16
3.2 Griglia prima prova -----	pag. 16
3.3 Griglia seconda prova -----	pag. 18
3.4 Griglia colloquio -----	pag. 19
3.5 Simulazioni prove d'esame-----	pag. 20
3.6 Strategie per il recupero carenze formative biennio covid-----	pag. 20
3.7 Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo-----	pag. 20
3.8 Criteri di attribuzione del voto di condotta-----	pag. 21

Sezione 4. Dati informativi relativi alle discipline (relazioni e programmi)

4.1 Lingua e letteratura italiana ed educazione civica -----	pag. 23
4.2 Lingua e cultura latina ed educazione civica -----	pag. 32
4.3 Lingua e cultura greca ed educazione civica-----	pag. 39
4.4 Lingua e cultura inglese ed educazione civica-----	pag. 44
4.5 Storia dell'arte ed educazione civica -----	pag. 49
4.6 Storia ed educazione civica-----	pag. 55
4.7 Filosofia ed educazione civica -----	pag. 63
4.8 Matematica ed educazione civica-----	pag. 71
4.9 Fisica ed educazione civica -----	pag. 74
4.10 Scienze naturali ed educazione civica-----	pag. 78
4.11 Scienze motorie e sportive ed educazione civica-----	pag. 80
4.12 Insegnamento Religione cattolica ed educazione civica -----	pag. 85

Firme dei docenti del Consiglio di Classe -----	pag. 88
--	---------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (DOCENTI)

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	MARZIA CASAMICHELE
LATINO	ENRICO PSALIDI
GRECO	ENRICO PSALIDI
STORIA	MARIA CRISTINA MAIDA
FILOSOFIA	MARIA CRISTINA MAIDA
STORIA DELL'ARTE	CARLA FUSARO
INGLESE	GIOVANNA MICHIELETTO
MATEMATICA	MICHELE BOLDRIN
FISICA	MICHELE BOLDRIN
SCIENZE	CRISTINA BOVOLENTA
SCIENZE MOTORIE	ELISABETTA DEGAN
RELIGIONE	EMMANUELE MURESU
Coord. EDUCAZIONE CIVICA	MARIA CRISTINA MAIDA
Docente responsabile di progettazione prof. ENRICO PSALIDI	
Docente referente della documentazione: prof.ssa CRISTINA BOVOLENTA	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe nella seduta del **3 maggio 2023**

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Elenco dei candidati

1	* omissis
2	* omissis
3	* omissis
4	* omissis
5	* omissis
6	* omissis
7	* omissis
8	* omissis
9	* omissis
10	* omissis
11	* omissis
12	* omissis
13	* omissis
14	* omissis
15	* omissis
16	* omissis
17	* omissis
18	* omissis
19	* omissis
20	* omissis
21	* omissis
22	* omissis

1.2 Descrizione della classe

La classe è composta da 22 alunni, 18 femmine e 4 maschi, provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio. Nei tre anni di Liceo si è sostanzialmente conservato il gruppo classe originario e si è mantenuta anche una sostanziale continuità sul piano didattico, con poche variazioni del corpo docente, fatta eccezione per Inglese, tanto per la titolarità della cattedra, quanto per il lettorato. In quest'ultimo anno scolastico, rispetto al precedente, è cambiata la docente di Inglese appunto e la lettrice di madrelingua inglese.

Sono 11 gli alunni, rispetto ai 15 iniziali, che attualmente frequentano il potenziamento di Inglese, della durata di cinque anni, con un'insegnante madrelingua per **due ore settimanali**.

Un'alunna della classe, per l'intero anno scolastico precedente, è stata in mobilità studentesca internazionale, frequentando la Carthage Hight School nel Missouri.

La classe, che non è mai apparsa pienamente amalgamata, rimane divisa per piccoli gruppi di aggregazione, anche se nel tempo è riuscita a trovare un buon equilibrio relazionale salvaguardando il rispetto reciproco, pur nelle differenze di opinioni e punti di vista.

Sicuramente la pandemia e la didattica a distanza impiegata nel secondo anno del biennio iniziale, fondamentale in particolare per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti morfosintattici delle materie di indirizzo, non solo ha creato delle lacune nell'ambito disciplinare specifico, ma ha anche rallentato e condizionato negativamente i processi di socializzazione all'interno della classe.

Negli ultimi due anni, in generale, la classe ha mostrato una chiara accelerazione dei processi di crescita, evidenti nel senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici, nella capacità di superare le difficoltà e nell'aumentato interesse per le discipline e i contenuti trattati.

Disomogenei, comunque, rimangono i livelli di apprendimento, con circa un terzo della classe che raggiunge esiti più che discreti e in qualche caso eccellenti, a fronte degli esiti modesti di alcuni, in ogni caso circoscritti ad alcune aree disciplinari.

1.3 Dati curricolari della classe nel triennio liceale classico [Tabella A]

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti in corso anno scolastico	Alunni ritirati	Mobilità studentesca	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio o con PAI	Non promossi
I	2020/2021	23	0	0	0	22	1	0
II	2021/2022	22	0	0	1	20	2	0
III	2021/2022	22	0	1	0			

1.4 Continuità/variazione dei docenti nel triennio liceale [Tabella B]

DISCIPLINE	DOCENTI PER CLASSE		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	Pettenà	Casamichele	Casamichele
Lingua e cultura latina	Psalidi	Psalidi	Psalidi
Lingua e cultura greca	Psalidi	Psalidi	Psalidi
Lingua e cultura inglese	Parenti	Cavagnin/Iacobute	Michieletto
Filosofia	Maida	Maida	Maida
Storia	Maida	Maida	Maida
Potenziamento lingua inglese	Mosey	Rees	Goldstein
Matematica	Boldrin	Boldrin	Boldrin
Fisica	Boldrin	Boldrin	Boldrin
Scienze naturali	Bovolenta	Bovolenta	Bovolenta
Storia dell'Arte	Fusaro	Fusaro	Fusaro
Scienze motorie e sportive	Catani	Degan	Degan
I.R.C.	Muresu	Muresu	Muresu

1.5 Potenziamento della lingua inglese [Tabella C]

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per la classe con riferimento a ciascun anno del quinquennio del liceo classico con potenziamento della lingua straniera (INGLESE).

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3

Potenziamento di lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	33	33	33

1.6 Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Constatata l'assenza di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di certificazione linguistica non è stato attuato un percorso in *Content and language Integrated Learning*(CLIL) da comprendere nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi generali

- Capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Capacità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Sviluppo di personali capacità di critica e di giudizio;
- Capacità di operare connessioni tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse, anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato;
- Capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Capacità di inquadrare, comprendere contestualizzazione eventi storico-culturali.

2.2 Strategie educative

A seguito degli effetti della pandemia, dopo un lungo periodo di frequenza e verifiche a distanza, gli alunni, al rientro in presenza, inizialmente hanno faticato a organizzare i tempi di studio in armonia con le esigenze didattiche e le scadenze delle verifiche, si sono pertanto rese utili **strategie educative** adeguate non solo al recupero dei contenuti curricolari, ma anche a costruire un clima sereno di apprendimento:

- apertura e disponibilità al dialogo
- incoraggiamento dell'autostima
- disponibilità a suggerire indicazioni circa il metodo di studio più efficace per il recupero in caso di temporaneo insuccesso
- riproposizione della verifica dopo adeguata attività di recupero
- richiamo dell'errore come momento di riflessione e di approfondimento
- stimolo del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica

2.3 Metodi, mezzi, spazi, tempi della didattica

Spazio privilegiato per l'attività didattica è tornata finalmente l'aula. L'intera sede Franchetti ha subito un intervento di restauro e di rinnovamento della dotazione tecnologica (pc, lim, strumenti di laboratorio) e un ampliamento della dotazione libraria (libri, dizionari), ancora in fase di completamento.

- **Metodi:** Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni individuali o per piccoli gruppi.
- **Mezzi:** Manuali, dispense, fotocopie, schemi, strumenti audiovisivi e multimediali.
- **Spazi:** Aula, laboratori, biblioteca, aula multimediale, palestra e aree esterne
- **Tempi:** I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle **esigenze di rinforzo emerse in itinere e delle fasi di verifica**, oltre che del calendario scolastico e delle sempre più frequenti esigenze “interne” determinate da attività di Istituto, ma anche da esigenze “esterne” soprattutto per permettere ai ragazzi di seguire le attività di orientamento in uscita promossa dagli Istituti universitari e la partecipazione ai test di ammissione, che ha visto coinvolta buona parte della classe.

2.4 Pianificazione delle attività

Nella pianificazione delle attività, il C. d. C. ha individuato, alla luce delle competenze–chiave delle Indicazioni nazionali per i Licei Classici, le seguenti **competenze**, che sono state sviluppate nel corso del Triennio:

-Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

-Area logico-argomentativa:

- Saper esporre un contenuto e/o sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

-Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti.
- Produrre testi scritti e orali corretti, coerenti e coesi, di diversa tipologia e complessità, adeguati alle varie tipologie testuali e utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
Saper istituire confronti individuando le linee di continuità e di rottura tra differenti sistemi

linguistici e culturali;

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e interagire.

-Area storico-umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e dell'Europa inserita nel contesto europeo internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

-Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo della scienza applicata.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e d'approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica, della formalizzazione e della modellizzazione dei processi complessi e dell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per la definizione degli **obiettivi disciplinari**, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi e mezzi per il loro raggiungimento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto approvato dai dipartimenti e assunto dai docenti nelle programmazioni individuali.

2.5 Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe ad integrazione delle lezioni curriculari. [Tabella D]

I piano delle attività si può riassumere nella seguente tabella:

	Attività	Luogo	Tempo	Partecipazione
Educazione alla salute/ Ed. Civica	La donazione di sangue Incontro con operatori AVIS	Aula Magna sede Franchetti	Incontro di 2 ore: 01/02/23	Obbligatoria per tutta la classe
	La donazione di organi Incontro con operatori AIDO	Aula Magna sede Franchetti	Incontro di 2 ore: 23/02/23	Obbligatoria per tutta la classe
Scienze motorie e	Difesa personale	Palestra	Corso di 5 lezioni	Obbligatoria per tutta la classe

sportive				
Lingua e letteratura inglese	Talk di argomento di letteratura inglese. F.S. Fitzgerald's <i>The Great Gatsby</i> Oratore: J. Quinn	Aula Magna sede Franchetti	Incontro di 2 ore: 12/01/23	Obbligatoria per tutta la classe
Educazione civica	Giovanni Falcone e la lotta alla mafia con Roberto Saviano e Giusi Fasano	Aula Magna sede Franchetti	Incontro di 2 ore: 04/10/22	Obbligatoria per tutta la classe
Educazione civica	Incontro con Vera Vigevari Jarach Madre di Plaza de Mayo	Aula Magna sede Franchetti	Incontro di 2 ore: 11/02/23	Obbligatoria per tutta la classe
Percorso didattico sull'opera lirica presso Teatro La Fenice	Messa in scena dello spettacolo Il Barbiere di Siviglia di G.Rossini . Direttore R.Palumbo, regia di Bepi Morassi.	Aula (lez. In ambito curricolare) Spazio esterno: Teatro la Fenice	Lezioni in aula (3h) 11 e 12 gennaio 2023. Spettacolo alla Fenice 9/2/23, preceduto da una conferenza di introduzione all'ascolto e visione dell'opera a cura di Elena Filini.	Obbligatoria per tutta la classe

2.6 Attività extra-scolastiche:

Viaggio di istruzione in Grecia.

Dopo la lunga sospensione a seguito delle misure anticovid, è ripartita anche l'attività di organizzazione e effettuazione di uscite didattiche articolate in più giorni. Insieme alle altre due terze del Liceo, la classe (20 alunni su 21) ha partecipato, al viaggio di istruzione in Grecia, che l'ha vista impegnata nei giorni 16-22 marzo. Tutti gli alunni hanno mostrato impegno e serietà nel seguire gli impegnativi percorsi guidati; puntualità nell'osservanza degli orari; educazione e rispetto nei locali e degli ambienti ricettivi; piena acquisizione delle regole di socialità e relazione.

MUSEI E SITI ARCHEOLOGICI VISITATI:

venerdì 17/03: visita ai monasteri delle METEORE (Kalambaka)

sabato 18/03: visita all'area archeologica di DELFI

domenica 19/03: visita al MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE di ATENE, all'ACROPOLI e al MUSEO DELL'ACROPOLI

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Attività di formazione:

Le varie attività di tirocinio svolte in orario extra curricolare sono state effettuate presso:

- istituti culturali (CINIT - progetto Leoncino d'Oro);
- fondazioni (Fondazione IBM, Guardavanti per il futuro dei bambini ONLUS)
- laboratori scientifici (UNIVE, IUAV, UNIPD, UNIVR);
- enti pubblici (VERITAS, Biblioteca VEZ, Pro Loco Mestre, Azienda ULSS3 Serenissima);
- aziende produttive o altri enti privati (Informatica commercio e servizi s.r.l., Greenthesis Group).

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con varie Università;
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto;
- attività di organizzazione per la Notte del Liceo Classico;
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali);
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà presentata alla Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

2.8 Attività di orientamento post-diploma

Per quanto riguarda l'orientamento universitario durante l'anno scolastico in corso la classe ha ricevuto comunicazione e opuscoli informativi sugli *Open Day* di alcune università del triveneto e sulle principali università nazionali, private e statali; alcuni studenti hanno partecipato individualmente nel mese di novembre 2022 al *Job&Orienta*. Altri hanno seguito un corso di preparazione "Strategie test d'ingresso Università" di a cura del prof. Iotti dell'Università di Padova, della durata di 8 ore.

Alcuni studenti, inoltre, consapevoli della necessità di una certificazione linguistica in inglese richiesta da alcune facoltà, hanno avuto la possibilità di seguire percorsi organizzati dalla scuola per il conseguimento della certificazione linguistica.

2.9 Ed. civica

L'azione educativo-formativa del Consiglio di classe ha mirato nell'arco del triennio ad aiutare gli alunni a diventare cittadini attivi, non fornendo solo informazioni, ma sviluppando la capacità di assumersi responsabilità per loro stessi e le comunità ove vivranno.

Tenendo presente le indicazioni del PTOF e le linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica sono stati trattati nell'arco del triennio tutti e tre gli assi portanti della disciplina, privilegiando in questo ultimo anno alcuni obiettivi dell'asse "Costituzione". Vi sono state alcune lezioni sullo sviluppo sostenibile e vi è stata una lezione sulla cittadinanza digitale.

Vi è stata continuità d'insegnamento per tutto il triennio, avendo avuto lo stesso insegnante CEC e un corpo docenti stabile.

Al due maggio, le ore svolte di educazione civica ammontano a 25 ore frontali, condotte dai docenti di classe con l'aggiunta di 3 ore per la valutazione (sono state svolte due verifiche nel I periodo e I nel secondo periodo, una seconda verifica è in programma).

Sono stati trattati argomenti inerenti l'educazione alla salute per complessivamente 3 ore, con l'ausilio di operatori esterni, secondo quanto è stato approvato dal collegio docenti, sulle tematiche della donazione del sangue e del midollo osseo.

Inoltre la classe ha potuto incontrare e dialogare per due ore in Aula Magna dell'istituto con una madre dei dissidenti scomparsi durante la dittatura militare in Argentina, una delle ultime testimoni di Plaza de Mayo.

L'incontro è avvenuto a metà anno scolastico, mentre ad inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha aderito all'iniziativa promossa dal *Corriere della sera* su una conferenza online con Roberto Saviano per onorare a distanza di 30 anni dalla strage di Capaci la memoria di Falcone e Borsellino.

Per quanto riguarda i contenuti specifici del programma di ed.civica si rinvia al piano svolto nelle singole discipline, ove vengono riportati anche gli obiettivi specifici che fanno riferimento all'allegato ministeriale e che seguono la numerazione stabilita dalla commissione PTOF dell'istituto:

COSTITUZIONE

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE

8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

COSTITUZIONE

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

CITTADINANZA DIGITALE

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

SVILUPPO SOSTENIBILE

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta la griglia approvata in collegio docenti per la valutazione periodica e finale dell'educazione civica e inserita nel PTOF:

INDICATORI	DESCRITTORI	QUANTIFICATORI
CONOSCENZA	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La competenza non è rilevabile 2. Livello base di competenza: la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate 3. Livello di competenza intermedio: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati 4. Livello avanzato di competenza: le conoscenze sono complete dimostra di saperle usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
PARTECIPAZIONE	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	
DIMOSTRAZIONE DI SENSIBILITÀ	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza attiva e legalità	
CONSAPEVOLEZZA	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella classe specifica in cui valuta.

L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

La tipologia di valutazione adottata ha previsto sia verifiche *formative*, con carattere diagnostico e come monitoraggio del processo di apprendimento, sia *sommative*, per riassumere le risultanze del processo formativo.

Per tutte le discipline è stata deliberata l'attribuzione di un voto unico allo scrutinio, prevedendo almeno due verifiche a periodo (scrutinio intermedio e scrutinio finale).

3.2 Griglia di valutazione prima prova scritta:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5		
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8		
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11		
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14		
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17		
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20		
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5		
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8		
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11		
Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14		
Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17		
Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5		
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11		
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14		
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17		
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20		
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)/60			

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)		
Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
4. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)		
Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
Interpretazione del testo (10 punti)		
interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
Interpretazione superficiale e generica	5	
Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici .../40		
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi .../100 .../20		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)		
Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20	
4. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6	

Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	10	
5. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100	.../20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia C		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace	5	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)		
Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100	.../20

3.3 Griglia di valutazione seconda prova scritta:

Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6 punti)	Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	Comprensione del lessico specifico (max 3 punti)	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3 punti)	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Fasce di voto
5-6 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3,5-4 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	3 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	3 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	3,5-4 le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite	18-20/20 (9-10/10)
3,5-5 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,75-3,25 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	2-2,75 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	2-2,75 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	2,75-3,25 le risposte risultano complessivamente pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	13-17/20 (6,5-8,5/10)
3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con errori e approssimazioni	2,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con errori non troppo estesi	1,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con inesattezze	1,75 ricodifica e rende il testo il più delle volte in maniera propria, anche se con qualche inesattezza	2,5 le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con inesattezze circa i contenuti richiesti	12/20 (6 /10)
1,5-3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	1,5-2,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	1,25-1,5 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con evidenti errori	1,25-1,5 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	1,5-2,25 le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti	7-11/20 (3-5,5/10)
1,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1,25 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	1 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	1,25 le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	6/20 (3 /10)

3.4 Griglia di valutazione del colloquio riportata nell'allegato A dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5-5,50	

		pluridisciplinare articolata		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	34-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	25-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà o solo se è guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

3.5 Simulazioni prove d'esame (valutazione)

Venerdì 31 marzo è stata effettuata una simulazione di seconda prova di latino della durata di 4 ore; altra simulazione è prevista per il giorno mercoledì 24 maggio.

Martedì 2 maggio (data di simulazione prevista per tutte le classi terminali dell'istituto) è stata effettuata la prova di simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato, la cui durata è stata di 5 ore. Non sono state effettuate prove di simulazione del colloquio, si è trascritta comunque la griglia di valutazione riportata nell' A dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45

3.6 Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss.2019/2020 e 2020/2021

Per l'a.s. 2019-2020 sono stati previsti Piani di apprendimento individualizzati (PAI) per gli alunni promossi con carenze. Nell'anno 2020/2021 per le insufficienze emerse al termine del primo periodo, il Collegio docenti ha deciso di propendere per la modalità del recupero curricolare nella prima parte del II periodo con utilizzo eventualmente della quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dalla normativa vigente o, in alternativa, l'intensificazione dello studio individuale. Per quanto riguarda, invece, le carenze emerse nello scrutinio finale, le discipline di latino, greco, inglese e matematica sono state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati, della durata di 6-12 ore, svolti da metà giugno a metà luglio, mentre alle altre discipline è stata riservata la modalità dello studio individuale, secondo le indicazioni fornite sulla base delle carenze riscontrate.

Le prove di verifica del superamento o meno delle carenze e il consiglio di classe per lo scrutinio differito hanno avuto luogo nell'ultima settimana di agosto.

3.7 Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media > 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

1. accertati e seri problemi di salute
2. gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curriculari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

3.8 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10	<i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto “attivo” del Regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9	<i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8	<i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7	<i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6	<i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5		Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

4. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	prof.^{ssa} MARZIA CASAMICHELE

Testi adottati: C. Giunta, *Cuori Intelligenti. Mille anni di letteratura*. Edizione blu, DeA Scuola 2016, volumetto Leopardi +3a-b. Un'edizione a scelta di Dante, *Paradiso*.

Giudizio sulla classe

Sono docente della classe dallo scorso anno, da quando sono arrivata in questo istituto. La classe è molto variegata e ha partecipato in maniera differente alle lezioni di italiano. Solo una parte di essa si è mostrata sempre interessata sia alle spiegazioni che ai momenti di verifica, consapevoli del fatto che l'apprendimento delle diverse discipline avviene già in classe e in tutti i momenti di vita scolastica. La parte restante è stata sempre più apatica, nonostante i diversi richiami e i tentativi di coinvolgerli di più alla partecipazione. In questo gruppo, in cui sono presenti anche alcuni alunni con ottimi risultati, lo studio è sempre stato più finalizzato alla buona prestazione in termini di voto di verifica che di ampliamento del proprio bagaglio.

Ovviamente questo atteggiamento ha avuto ripercussioni anche sul programma disciplinare che ha risentito di qualche rallentamento e non ha visto riflessioni su tematiche che potessero portare a domande culturali o legate alla loro maturazione culturale.

Obiettivi realizzati

Conoscenze

Il disegno storico della letteratura italiana compiuto in classe ha cercato di portare lo studente ad essere in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano, sia con alcuni fenomeni che contrassegnavano la modernità. Quasi tutti gli studenti sono pervenuti ad una padronanza soddisfacente dei contenuti relativi alla storia letteraria e ai testi d'autore.

Abilità

Alla fine del triennio la maggior parte degli studenti della classe è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con buona chiarezza e proprietà; sa compiere operazioni fondamentali quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; sa illustrare (e in alcuni casi interpretare) in termini essenziali un fenomeno culturale e affrontare testi anche complessi, con una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana. La maggior parte della classe manifesta buone capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è anche capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali. In un terzo della classe permangono difficoltà espressive anche serie; non mancano, qua e là, errori ortografici e di morfosintassi, soprattutto nella coesione testuale.

Competenze

L'educazione linguistica è stata realizzata anche nell'educazione alla scrittura, nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze di base, quali misurate dalle prove nazionali standardizzate e, a livello culturalmente più specifico, nelle prove dell'Esame di Stato. Se il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, l'obiettivo può dirsi raggiunto solo per circa un terzo della classe. Una salda comprensione del testo e una fluida rielaborazione orale è di competenza di almeno metà della classe; un piccolo gruppo ha eccellenti livelli di approfondimento, sia culturale che personale.

Contenuti disciplinari e tempi della programmazione. Osservazioni

Primo periodo

G. Leopardi	Rapido inquadramento biografico. Letture e commento di testi	14 h
La scapigliatura	Inquadramento storico e culturale. Lettura e commento di testi dei maggiori esponenti della corrente letteraria	3h
Dante, <i>Paradiso</i>	Introduzione. Letture e commento di ampi stralci dai canti I – XVII (passim). Canto XXXIII	12 h

Secondo periodo

Verga	Contesto storico del medio Ottocento. Il ruolo del romanziere e del romanzo in Francia e in Italia. Verga. Biografia e poetica. Temi e tecnica. Letture dalle opere maggiori.	8 h
Simbolismo Decadentismo G. Pascoli	Ch. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> . Poetica del Simbolismo e del Decadentismo. Il caso Pascoli. Letture commentate.	6 h
G. D'Annunzio	Biografia e opere. Letture commentate.	5 h
L. Pirandello	Biografia e opere. Letture commentate.	5 h
I. Svevo	Biografia e opere. Letture commentate.	4 h
La letteratura d'avanguardia: il crepuscolarismo e il Futurismo	Linee generali e caratteristiche del movimento letterario	1 h
G. Ungaretti	Parole-chiave della poetica dell'autore. Letture commentate	4 h
E. Montale	Snodi biografici. Introduzioni alle differenti fasi creative e letture dalle varie raccolte.	4 h
U. Saba	Snodi biografici. Letture commentate dalle diverse raccolte.	*
La letteratura della Resistenza	Letture da E. Vittorini, C. Pavese, L. Meneghello, B.	*

	Fenoglio.	
L'Italia del dopoguerra.		*
I. Calvino		*
Educazione linguistica	Attività volte a potenziare le competenze ricettive e produttive degli studenti, in riferimento alle tipologie previste dall'attuale normativa dell'Esame di Stato. Ripresa o consolidamento di elementi pregressi (parafrasi, riassunto, analisi strutturale e stilistica di testi letterari; uso del lessico specifico) e sviluppo di competenze (produzione di testi, coerenza, coesione e proprietà lessicale). Cenni di storia della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi.	4h
Ed. Civica	L'importanza del diritto di un lavoro tutelato attraverso Verga e le sue opere: <i>I Malavoglia</i> , <i>Rosso Malpelo</i> . Dal brigantaggio alla mafia: il fenomeno negli autori italiani da Verga a Sciascia: lettura e commento di <i>Libertà</i> con paragone con <i>Se vogliamo che tutto resti uguale bisogna che tutto cambi</i> da <i>Il Gattopardo</i> . P. Villari: <i>Il brigantaggio, perché?</i> Sciascia: <i>Il confidente</i> ; <i>Il colloquio con Don Mariano</i> da <i>Il giorno della civetta</i>	4 h 3 h

Osservazioni

Nella trattazione degli argomenti, compatibilmente con il tempo a disposizione, si è dato spazio all'ampiezza delle letture e all'approfondimento possibile degli aspetti contenutistici, linguistici e formali rispetto alla presentazione e al confronto fra diversi punti di vista critici.

Attività come stage, attività extracurricolari, visite guidate, viaggi di istruzione non sono state svolte.

Metodi e strategie

Lezione frontale espositiva - Lezione dialogata ed interattiva - Brainstorming - Problem solving - Discussione guidata.

Mezzi e strumenti

Libri di testo - Testi didattici di supporto su fotocopie; Schede predisposte dall'insegnante – appunti dalle lezioni. Sussidi multimediali ed audiovisivi (presentazioni su .ppt o *canva* create dalla docente o scovate online; video, documentari e risorse online) – PC – LIM - Registro elettronico - Youtube - G-suite for education.

Verifiche Tipologie

I periodo

- Test a domande aperte su Manzoni (argomento trattato alla fine dello scorso anno e assegnato da approfondire durante l'estate)
- 28/10 Compito di italiano su Leopardi
- 25/11 Compito di italiano Tipologia C
- Due verifiche orali per tutti i discenti

II periodo

- 13/01 Interrogazione scritta su Dante, Paradiso
- 02/02 Compito di italiano Tipologia A, B e C
- 10/03 Compito di italiano Tipologia A su Pascoli
- 11/03 Prove Invalsi di italiano
- 2 maggio Simulazione prima prova

Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto di:

- evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze raggiunte;
- metodo di studio
- impegno e partecipazione;
- capacità di rielaborazione personale.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero si è avuto con il rinvio a testi più semplici e con l'interrogazione su testi più semplici. Si sono permessi tempi di lavoro differenziati e allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.

Programma svolto

Dante, *Paradiso*

Introduzione. I cieli aristotelici-tolemaici-danteschi. Pianeti e loro influssi. Suddivisione dei canti.

Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI (vv. 1-72), XV (vv 25-48; 86-138) XVI (vv 22-27; 49-87); XVII; XXXIII

G. Leopardi

Rapido inquadramento biografico, con stralci di lettere dall'epistolario. Poesia e filosofia.

I *Canti*: genesi dell'opera, la struttura e le edizioni. Il senso del *Ciclo di Aspasia* e le sue novità.

Lettura e commento dei seguenti testi

T1 *Ultimo canto di Saffo*

T2 *Il passero solitario*

T3 *L'infinito*

T4 *La sera del dì di festa*

T5 *A Silvia*

T6 *Canto di un pastore errante dell'Asia*

T7 *La quiete dopo la tempesta*

T8 *Il sabato del villaggio*

T11 *La ginestra o il fiore del deserto*

Le *Operette morali*: genesi dell'opera, la struttura e l'ordinamento

T 12 *Storia del genere umano*

T13 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

T14 *Cantico del Gallo Silvestre*

T 16 *Dialogo di Tristano e un amico*

Lo *Zibaldone di pensieri*: caratteristica dell'opera

T18 *Ritratto di una madre terribile: Adelaide Antici*

T25 *Il progresso: scetticismo di Leopardi*

T26 *L'uomo ha bisogno di illusioni*

T27 *La noia*

La letteratura nell'età del Risorgimento

Contesto storico del medio Ottocento. La situazione italiana e la memorialistica.

Il romanzo europeo del secondo Ottocento

L'età del realismo: il romanzo in Francia e Russia.

T2 *Il ballo da Madame Bovary* di Gustave Flaubert

Charles Baudelaire

Cenni biografici e letterari

T1 *Corrispondenze*

T5 *A un passante*

La Scapigliatura

Le idee e gli autori

Lettura veloce di alcuni versi di *Preludio* di E. Praga e alcuni estratti da *Fosca* di I.U. Tarchetti e *Senso* di C. Boito

Verga e il Verismo

Introduzione a Verga. Naturalismo e Verismo.
Verga: vita, opere e poetica. Temi e tecnica.

Lecture commentate

MD *Nedda* (da *Primavera e altri racconti*)

T2 *Fantasticherie* (da *Vita dei campi*)

T3 *Rosso Malpelo*

T4 *La lupa*

T9 *La roba* (da *Novelle rusticane*)

MD *Libertà*

Lecture integrale de **I Malavoglia** con focus sui seguenti brani:

T5 *Uno studio «sincero e spassionato»*

T6 *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*

T7 *L'affare dei lupini*

T8 *L'addio di 'Ntoni*

Lecture integrale di **Mastro-don Gesualdo** con focus sui seguenti brani:

T11 *Una giornata tipo di Gesualdo*

T14 *Splendore della ricchezza e della fragilità dei corpi*

T15 *Gesualdo muore 'da vinto'*

Simbolismo e Decadentismo in Europa.

I tratti del Simbolismo in Francia e dell'Estetismo in Inghilterra nella poesia e nella prosa.

G. Pascoli

Pascoli: vita, opere, poetica. Il tema del Nido e del Fanciullino.

Myrica: genesi, storia e temi dell'opera

Lecture commentate

T1 *Arano*

T2 *Lavandare*

T4 *X agosto*

T6 *Novembre*

Poemeti: struttura e temi dell'opera

T10 *Digitale purpurea*

I Canti di Castelvechio

MD *La cavalla storna*

T12 *Nebbia*

T13 *Il gelsomino notturno* risorsa online

Il fanciullino

T17 *Una dichiarazione di poetica*

G. D'Annunzio

Vita e opere. Il personaggio, l'opera e la visione del mondo. D'Annunzio poeta e prosatore.

I romanzi come risposta ai gusti del tempo. *Il piacere*, *Il fuoco*, *L'innocente*, *Le vergini delle rocce*.

La "filosofia" del *Piacere*: d'Annunzio e Nietzsche

Da Il piacere

T2 *Tutto impregnato d'arte*

MD *La sacra Maria e la profana Elena* (libro III, cap I)

Da **La vergine delle rocce**

MD *Il ritratto del superuomo* (cap I)

Alcyone

T7 *La sera fiesolana*

T8 *La pioggia nel pineto*

MD *Meriggio*

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento

L. Pirandello

Vita e poetica. La visione del mondo e della letteratura. L'umorismo. Pirandello novelliere. I due romanzi maggiori. *Le Maschere Nude*. Pirandello e il teatro: le quattro fasi del teatro pirandelliano.

Lecture e commento dai testi:

L'umorismo

MD *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (parte Seconda, cap II)

Novelle per un anno

T2 *Il treno ha fischiato*

MD *La Patente*

MD *Ciula scopre la luna*

Lettura integrale di ***Il fu Mattia Pascal*** con focus sui seguenti brani:

T5 *Adriano Meis entra in scena* (cap. VIII)

T6 *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV)

MD *Lo squarcio nel cielo di carta*

MD *La lanterninosofia*

Uno, nessuno e centomila

T7 *Tutta colpa del naso* (lib. I, capp. I-II)

T8 *La vita non conclude* (lib. VIII, capp. II, IV)

Teatro

T11 *L'enigma della signora Ponza* (*Così è – se vi pare*, atto III, scene 6-9)

T12 *L'apparizione dei personaggi* (*Sei personaggi in cerca d'autore*, atto 1)

I. Svevo

La vita. Generi, temi, tecniche. I romanzi.

Lettura integrale de ***La coscienza di Zeno*** con focus sui seguenti brani

T3 *Prefazione* (cap. 1)

T5 *L'origine del vizio* (cap. 3)

T6 «Muio!» (cap. 4)

T7 *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato* (cap. 7)

T8 *Psico-analisi* (cap. 8)

La nuova poesia italiana

I poeti crepuscolari e il Futurismo

Lettura e commento dai testi

T2 *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (cap I e III) da *I colloqui* di G. Gozzano

MD *Lasciatemi divertire* di A. Palazzeschi

G. Ungaretti

Note sul clima culturale del tempo. Cenni biografici, opere e poetica. 'Parole-chiave' dell'autore.

L'Allegria:

T3 *Veglia*

T4 *Fratelli*

T6 *San Martino del Carso*

T8 *Mattina*

T9 *Soldati*

MD *Natale*

E. Montale

La vita, le opere e la poetica. Il significato storico di Montale. Introduzioni alle varie raccolte.

Ossi di seppia

T2 *I limoni*

T3 *Merigiare pallido e assorto*

T5 *Non chiederci la parola*

La bufera e altro

T21 *La primavera hitleriana*

Satura

T25 *Ho sceso, dandoti il braccio un milione di scale*

U. Saba*

Cenni biografici, le opere e la poetica. «Onestà» della poesia.

Canzoniere

T1 *A mia moglie*

T2 *La capra*

T3 *Trieste*

L'ermetismo: Salvatore Quasimodo*

Caratteristiche della corrente letteraria. Cenni biografici e lettura e commento di:

MD *Ed è subito sera*

MD *Uomo del mio tempo*

Resistere e testimoniare*

E. Vittorini

T10 *Rappresaglia* (da *Uomini e no*)

L. Meneghello*

T12 *Perché si diventa partigiani* (da *Piccoli maestri*)

C. Pavese*

T19 *La guerra è finita soltanto per i morti* (da *La casa in collina*)

B. Fenoglio*

T27 *Uccidere un uomo* (da *Il partigiano Johnny*)

P. Levi*

MD *L'inizio di Se questo è un uomo*

T30 *Ulisse* (da *Se questo è un uomo*)

Il Neorealismo*

Italo Calvino*

La vite e le diverse fasi della produzione poetica

T1 *Cosimo, il principe Andrés e la follia della guerra*

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Il Gattopardo: Riflessione storica e romanzo

MD *Una terra troppo antica*

T16 *Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi*

Leonardo Sciascia

Il giorno della civetta

T1 *Il confidente*

T3 *Il colloquio con Don Mariano*

MD= materiale fornito dal docente

*** da fare dopo il 15 maggio**

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

Prof.ssa Marzia Casamichele

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	prof. ENRICO PSALIDI

Testi adottati: G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*/3, Le Monnier; M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta Viarum*, Loescher;

Obiettivi disciplinari e formativi raggiunti:

Nel percorso triennale, all'indomani dell'emergenza covid che ha fortemente inciso a cavallo del secondo anno del biennio/primo anno del triennio, si è cercato di costruire innanzitutto un clima di serenità per poter svolgere in modo efficace l'attività didattica. La prima difficoltà è stata la mancanza di abitudine della classe a gestire le scadenze e gli impegni scolastici: per quanto si siano evitati accumuli di verifiche e si sia garantita gradualità nella trattazione dei contenuti, la classe inizialmente ha faticato a organizzarsi, chiedendo, talvolta, in particolare in alcune materie, rinvii delle verifiche o lamentando un eccessivo carico di lavoro. Nel tempo, però, la maggior parte degli alunni ha imparato a gestire l'ansia, consolidare il metodo di studio a gestire scadenze e impegni.

A livelli diversi, possono considerarsi raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico
- conoscere lo sviluppo storico della letteratura latina, attraverso una selezione di autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi
- comprendere il valore fondante della classicità romana per l'identità europea
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Le difficoltà maggiori si riscontrano nella traduzione. Durante il periodo di DAD in particolare, nel momento in cui andrebbero consolidate le conoscenze linguistiche e grammaticali, opportunamente esercitate attraverso una pratica costante di traduzione, non è stato possibile adottare un metodo di lavoro assimilabile a quello tradizionale, lasciando troppo spesso l'iniziativa al senso di responsabilità dei singoli alunni. Pochi hanno saputo mantenere un impegno regolare e costante, la maggior parte ha compreso successivamente, mostrando senso di responsabilità, la necessità di seguire l'attività di recupero attraverso un corretto dialogo educativo. Qualcun altro, infine, si è fatto coinvolgere con maggior difficoltà.

Obiettivi del consiglio di classe raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, pur a differenti livelli, possono dirsi raggiunti gli obiettivi programmati e in particolare:

capacità di

- interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- gestire i tempi del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- adottare un metodo di studio efficace;
- impiegare il linguaggio scritto e orale, in fase sia di ricezione sia di produzione;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- sintesi e rielaborazione;
- ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- operare collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse;

- usare criticamente le facoltà di giudizio;
- accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- sfruttare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali:

In relazione alla programmazione per competenze, secondo quanto deliberato, e tenuti presenti gli obiettivi trasversali, il percorso si definisce secondo il seguente prospetto:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove di competenza
Lingua	Strutture morfosintattiche essenziali della lingua latina	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con la morfosintassi e l'etimo delle lingue moderne	Analisi e interpretazione (in originale o con il testo a fronte) di testi letterari sotto il profilo della morfologia e del lessico, graduati per anno
	Repertorio lessicale di più largo uso – Elementi di testualità			Analisi contrastiva fra traduzioni in diverse lingue
Storia letteraria	Storia della letteratura latina dell'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione secondo le indicazioni del P.T.O.F.)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Saper interpretare un testo letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie che permettano di individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea	Confronto antico / moderno in temi e relazioni (argomenti di politica, filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni).
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata (competenze trasversali); produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

Sulla didattica “per competenze”

Per le “competenze-chiave per l'apprendimento permanente” di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al P.T.O.F., rilevando che tali competenze sono nel loro complesso sviluppate in ogni momento dell'attività scolastica, e che l'insegnamento di lingua e cultura latina, secondo quanto attualmente la definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2), 4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano appropriato sviluppo nel curriculum di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe.

Contenuti:

Mod. 1: La fine del consenso e l'età neroniana: Seneca [ore 18]

Seneca precettore di Nerone: i cinque anni di “buon governo” e l'impegno politico del “sapiens”

Vita e opere di Seneca

Caratteri e temi dei **Dialogi**

Il genere della **Consolatio**

I Trattati: in particolare **De beneficiis**, **De clementia**

Epistulae ad Lucilium: caratteristiche e temi dell'epistolario filosofico

Caratteristiche generali del teatro senecano

l'Apokolokyntosis : contenuto e forma dell'opera.

Lo stile di Seneca.

Seneca creatore del *linguaggio dell'interiorità*

Antologia (laddove non diversamente specificato i brani dell'antologia si intendono letti o in traduzione o con testo a fronte):

Il tempo

T1: Il bene più prezioso (**de brevitae vitae**, 8)

Le *desidiosae occupationes* (rif. a Plinio il G.) e la figura del *sapien*

Seneca e il *carpe diem* oraziano (pag. 51) *fugacitas et sapientia*

(T2 in latino) Seneca: il tempo, *Epistulae ad Lucilium*.

La vecchiaia

T3, in latino: Gli aspetti positivi della vecchiaia.

La morte

T4 cons. ad Marciam, in latino: La morte non è un male, con integrazione dei paragrafi successivi (20, 2 e 20, 3) con la traduzione in italiano (risorse internet).

T5, in latino, ogni giorno si muore

La felicità

T6 dal *De vita beata*, 16: la vera felicità consiste nella virtù

Concetti di *beatitudo*, *felicitas*, *virtus*: la dottrina stoica

T7: Vivere per gli altri per essere felici.

L'amicitia e l'humanitas

T11 Ep. ad Luc.: Anche gli schiavi sono esseri umani

Il rapporto con il potere

L'autodifesa nel *De vita beata*

La missione del *sapiens*: T12, dal *De ira*: abbandonarsi all'ira non è prova di forza

T14, dal *De clementia*: Nerone

Mod. 2: Lucano [ore 3]

Il tempo di Lucano e la sua opera: l'epica "antivirgiliana"

Farsalia: contenuti, temi e stile: i protagonisti

il "narratore invadente"

confronto con l'Eneide e l'epica omerica

l'"anticlassicismo" di Lucano.

Antologia:

T1: Il proemio

T2: La maga Eritto

Mod. 3: Petronio [4 ore]

Una difficile identificazione: il "Petronio" di Tacito

Satyricon: ricostruzione dell'opera, la struttura, il genere letterario

La lingua e lo stile

Antologia:

T7, in latino: Il licanthropo

Mod. 4: La satira [6 ore]

Persio: un'aspra critica morale della società del suo tempo

Antologia:

T1: Sat. 1 “semipaganus”

T2: Sat. 3 una vita dissipata

Giovenale e la satira tragica

Antologia:

T5, T6, T7, da Sat. 6 contro il matrimonio (con integrazioni da risorse online)

Mod. 5: il pensiero scientifico [2 ore]

Plinio il Vecchio: La Naturalis Historia

Antologia:

T1: come fanno gli animali acquatici a respirare

Mod. 6: Quintiliano: L' Institutio oratoria e la crisi dell'eloquenza. [10 ore]

Caratteristiche, contenuti e struttura dell'*Institutio oratoria*

La formazione dell'oratore

Lo stile di Quintiliano

Antologia:

T1, in latino: Il proemio Inst. I, 1-4

Omero e l'origine dell'eloquenza (in latino, risorse online)

La critica a Seneca (in latino, risorse online)

L'oratore ideale: Cicerone (in latino, risorse online)

La crisi dell'oratoria e delle scuole di retorica in Quintiliano, Petronio e Tacito

Mod. 7: Marziale [8 ore]

Caratteristiche dell'epigramma latino: storia del genere

Marziale: *pagina lasciva, vita proba*

Il carattere denigratorio e scommatico dell'epigramma

Antologia:

T1, in latino: L'epigramma, poesia umile

T2, in latino: Poesia lasciva

T3, in latino: I libri

T5, in latino: L'imitatore

T6, in latino: il cacciatore di eredità

T7, in latino: il possidente (che condivide solo la moglie!)

T9, in latino: Il medico

T10: Cecilio “cavallo”

T12, in latino: Erotion

T 13, in latino: Morte della vipera

T2, pag. 264: L'inferno dei poeti

Liber de spectaculis, 7 e 15, risorse online: il crudo realismo.

Mod. 8: Tacito e la storiografia [8 ore]

Il rapporto con il potere

Il *dialogus*

Le monografie: Agricola e la Germania

Le opere storiche: Annales e Historie

La riflessione sul suicidio

Antologia:

T1: Carriera di Agricola

T3: Elogio di Agricola

T4, in latino: La Britannia

T5: Discorso di Calgaco

T8: Il valore militare dei Germani

T10 in latino: l'onestà delle donne germaniche

T14, in latino: una donna scandalosa, Poppea

T18: Nerone fa uccidere Agrippina

T20, in latino: Il proemio delle *Historiae*;

T24: il suicidio di Seneca

Mod. 9: Plinio il giovane [2 ore]

L'epistolario

T1: la morte di Plinio il Vecchio

Mod. 10: Svetonio [3 ore]

Caratteristiche della biografia imperiale

Antologia:

T1, in latino: Caligola

T2: La costruzione della *Domus Aurea*

Le prime due mogli di Nerone (classroom, in Latino)

***Mod. 11: Apuleio [3 ore]**

Un "romanzo" iniziatico: caratteristiche e struttura dell'opera

La lingua e lo stile

Antologia:

T2: Proemio

T.5: la moglie del fabbro

T8: Psiche scopre Cupido

Educazione linguistica ed esercizio di traduzione [18 ore]

Insegnamento trasversale di Educazione civica. [3 ore]

Per educazione civica si è trattato l'argomento: "Educazione e formazione nell'antica Roma: la crisi dell'eloquenza: " rif. 5/Costituzione

Le responsabilità della scuola e della famiglia:

Petronio (Sat. 1,3-2,2)

Seneca (il valore dell'esempio nell'educare i giovani)

Tacito (la crisi dell'eloquenza nel *dialogus de oratoribus*)

* Dopo il 15 maggio

Verifica e valutazione

Numero e tipologie di verifica:

Nel corrente anno scolastico sono state effettuate complessivamente 4 verifiche scritte (2 il primo periodo e 2 il secondo) di sola traduzione in Italiano di un testo in lingua latina, oltre a 2 verifiche scritte di traduzione con commento (di cui si allegano esempi); 2 sono state le verifiche orali approfondite. Importante, inoltre, è stato il riscontro quotidiano (interventi, domande, collegamenti) da parte della classe.

Criteria di valutazione

Sono state adottate tanto le griglie di valutazione per le prove scritte e orali approvate dal dipartimento disciplinare (già allegate al presente documento), quanto altre griglie specifiche.

Per le **verifiche orali di letteratura**, in generale, si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- chiarezza e correttezza dell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto degli interventi dal posto più significativi, valutati in termini di pertinenza e contributo al dialogo educativo

Conoscenza degli argomenti	Vasta e ben rielaborata	Ampia e consolidata	Sostanzialmente completa e adeguata	Sufficiente, su dati essenziali	Approssimativa	Carente lacunosa
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Coerente, coesa, pertinente	Ordinata e articolata	Sostanzialmente lineare adeguata	Per lo più pertinente	Imprecisa	Incoerente, mancante di adeguati nessi logici
Chiarezza e correttezza espositive	Puntuale, corretta e adeguata	Adegua, ma non sempre rigorosa	Sostanzialmente adeguata, pur con imperfezioni	Non sempre omogenea	Incerta a volte stentata	Incoerente e priva di proprietà espressive

Griglia di valutazione della prova scritta di sola traduzione

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione e commento (impiegata nella prima simulazione d'esame)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono stati necessari particolari interventi di sostegno e si è provveduto al consolidamento attraverso il rafforzamento dello studio individuale

In vista dell'esame di Stato è stato svolto un opportuno esercizio di traduzione guidata e di ripasso grammaticale in classe

Metodi, mezzi e strumenti.

Lezione frontale, analisi di testi con lezione dialogata

Materiali on-line, materiale pubblicato sullo stream di Classroom

Libri di testo, lavagna interattiva multimediale, dispositivi personali .

Venezia_Mestre, 15 maggio 2023

prof. Enrico Psalidi

MATERIA	LINGUA E CULTURA GRECA
DOCENTE	prof. ENRICO PSALIDI

Testi adottati:

L.E. ROSSI, *Letteratura greca*, voll. 2 e 3, Le Monnier, 2015;

M. DE LUCA – C. MONTEVECCHI – P. CORBELLI, *Kairos. Greco per il triennio*, Hoepli, 2013.

Obiettivi disciplinari e formativi raggiunti:

Nel percorso triennale, all'indomani dell'emergenza covid che ha fortemente inciso a cavallo del secondo anno del biennio/primo anno del triennio, si è cercato di costruire innanzitutto un clima di serenità per poter svolgere in modo efficace l'attività didattica. La prima difficoltà è stata la mancanza di abitudine della classe a gestire le scadenze e gli impegni scolastici: per quanto si siano evitati accumuli di verifiche e si sia garantita gradualità nella trattazione dei contenuti, la classe inizialmente ha faticato a organizzarsi, chiedendo, talvolta, in particolare in alcune materie, rinvii delle verifiche o lamentando un eccessivo carico di lavoro. Nel tempo, però, la maggior parte degli alunni ha imparato a gestire l'ansia, consolidare il metodo di studio a gestire scadenze e impegni.

A livelli diversi, possono considerarsi raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico
- conoscere lo sviluppo storico della letteratura latina, attraverso una selezione di autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi
- comprendere il valore fondante della classicità romana per l'identità europea
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Le difficoltà maggiori si riscontrano nella traduzione. Durante il periodo di DAD in particolare, nel momento in cui andrebbero consolidate le conoscenze linguistiche e grammaticali, opportunamente esercitate attraverso una pratica costante di traduzione, non è stato possibile adottare un metodo di lavoro assimilabile a quello tradizionale, lasciando troppo spesso l'iniziativa al senso di responsabilità dei singoli alunni. Pochi hanno saputo mantenere un impegno regolare e costante, la maggior parte ha compreso successivamente, mostrando senso di responsabilità, la necessità di seguire l'attività di recupero attraverso un corretto dialogo educativo. Qualcun altro, infine, si è fatto coinvolgere con maggior difficoltà.

Obiettivi del consiglio di classe raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, pur a differenti livelli, possono dirsi raggiunti gli obiettivi programmati e in particolare:

capacità di

- interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- gestire i tempi del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- adottare un metodo di studio efficace;
- impiegare il linguaggio scritto e orale, in fase sia di ricezione sia di produzione;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- sintesi e rielaborazione;
- ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;

- operare collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse;
- usare criticamente le facoltà di giudizio;
- accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- sfruttare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali:

In relazione alla programmazione per competenze, secondo quanto deliberato, e tenuti presenti gli obiettivi trasversali, il percorso si definisce secondo il seguente prospetto:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove di competenza
Lingua	Strutture morfosintattiche essenziali della lingua latina	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con la morfosintassi e l'etimo delle lingue moderne	Analisi e interpretazione (in originale o con il testo a fronte) di testi letterari sotto il profilo della morfologia e del lessico, graduati per anno
	Repertorio lessicale di più largo uso – Elementi di testualità			Analisi contrastiva fra traduzioni in diverse lingue
Storia letteraria	Storia della letteratura latina dell'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione secondo le indicazioni del P.T.O.F.)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Saper interpretare un testo letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie che permettano di individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea	Confronto antico / moderno in temi e relazioni (argomenti di politica, filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni).
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata (competenze trasversali); produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

Sulla didattica “per competenze”

Per le “competenze-chiave per l'apprendimento permanente” di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al P.T.O.F., rilevando che tali competenze sono nel loro complesso sviluppate in ogni momento dell'attività scolastica, e che l'insegnamento di lingua e cultura latina, secondo quanto attualmente la definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2) ,4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano appropriato sviluppo nel curriculum di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe.

Contenuti:

Mod. 1: Callimaco e l'Ellenismo [10 ore]

Dalla crisi della *polis* all'Ellenismo: caratteristiche di una nuova cultura

Callimaco, vita e opere. Le "parole chiave" dell'Ellenismo: **polyèideia, poikilia, leptòtes, oligostichia**

L'attività erudita: **i Pinakes**

La poetica di Callimaco: la **polemica contro i Telchini** (Aitia fr. 1 Pf), pagg. 250-252 (in italiano)

Callimaco: i Giambi (T2 e T3: un "inedito" Ipponatte). L'allontanamento dalla tradizione e dai modelli letterari

Caratteristiche dell' epigramma (pag. 243-244): T5 **l'invidia**, T6 **segui la via**, T14 **ad Arato**, T15 **Odio**

Il carattere eziologico: gli Aitia (T7 **la mela di Aconzio**, pag. 263)

Tra scienza e poesia: T8, **la chioma di Berenice**. Confronto con Catullo (pagg. 266 segg).

Un nuovo genere letterario: l'epillio. l' **Ecale** e la nuova concezione dell'epos, (pagg. 241-243 e pagg. 279-281)

Gli Inni: T4 Inno ad Apollo (**elogio della brevità**); T10 **Per i lavacri di Pallade**

Mod. 2: Teocrito [5 ore]

L'investitura poetica in idillio VII: la gara poetica tra Licida e Simichida/Teocrito (Talisie, in traduzione italiana)

Il "mimo": caratteristiche del genere

Lettura e commento in traduzione italiana dei seguenti brani: T5 ; T6 **due donne siracusane alle feste di Adone**; T7 **Eracle e Ila**; T10, **il Ciclope innamorato**

Mod. 3: l'epos di Apollonio Rodio [4 ore]

Argonautiche: contenuti, personaggi.

L'eros come "arma" dell'anti-eroe Giasone

Significato del doppio proemio (T e T, in traduzione italiana)

Lettura e commento in traduzione italiana dei seguenti brani: T3 **Il rapimento di Ila**

Mod. 4: Menandro e la commedia nuova [6 ore]

Caratteristiche e contenuti delle commedie di Menandro, in particolare: Misanthropo, Arbitrato e Samia (riassunto). La commedia di "carattere"; i personaggi femminili: Abrotono, Glicera, Criside; il divino nelle commedie di Menandro

Antologia:

La figura di Cnemone (T1-T3, in italiano)

Abrotono dialoga col padre Smicrine (T, in italiano)

Mod. 5: Eroda e il mimo [2 ore]

I “mimiambi”: caratteristiche, temi e contenuti: una poesia “scabrosa”? L’investitura poetica (Mim. 8)

Antologia:

La mezzana (T1)

Mod. 6: L’epigramma [12 ore]

L’epigramma: il genere e le “scuole”; le Antologie: Meleagro, Antologia Palatina, Antologia Planudea; gli autori.

Dichiarazioni di poetica e l’arte della “variazione sul tema”

Antologia:

Anite di Tegea: T1-T3

Nosside di Locri: T4-T5

Leonida di Taranto: T6-T9

Asclepiade: T10-T13

Meleagro: T20-T23; T28

Filodemo di Gadara: T24- T25

Mod. 7: Luciano [6 ore]

I nuovi sofisti e la spettacolarizzazione della retorica

Le caratteristiche della seconda sofistica

La produzione di Luciano

Antologia:

La confutazione delle credenze tradizionali:

T Un presunto santone (in Italiano)

T Vendetta di una statua (in Italiano)

Storia vera:

T Il proemio

T La città delle lucerne

T La balena .

Mod. 8: Plutarco []

Antologia

***Mod. 9: il romanzo greco [4 ore]**

Educazione linguistica ed esercizio di traduzione [18 ore]

Educazione civica: la crisi dell’eloquenza secondo

* dopo il 15 maggio

Verifica e valutazione

Numero e tipologie di verifica:

Nel corrente anno scolastico sono state effettuate complessivamente 4 verifiche scritte (2 il primo periodo e 2 il secondo) di sola traduzione in Italiano di un testo in lingua latina, oltre a 2 verifiche

scritte di traduzione con commento (di cui si allegano esempi); 2 sono state le verifiche orali approfondite. Importante, inoltre, è stato il riscontro quotidiano (interventi, domande, collegamenti) da parte della classe.

Criteri di valutazione

Sono state adottate tanto le griglie di valutazione per le prove scritte e orali approvate dal dipartimento disciplinare (già allegate al presente documento), quanto altre griglie specifiche.

Per le **verifiche orali di letteratura**, in generale, si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- chiarezza e correttezza dell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto degli interventi dal posto più significativi, valutati in termini di pertinenza e contributo al dialogo educativo

Conoscenza degli argomenti	Vasta e ben rielaborata	Ampia e consolidata	Sostanzialmente completa e adeguata	Sufficiente, su dati essenziali	Approssimativa	Carente lacunosa
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Coerente, coesa, pertinente	Ordinata e articolata	Sostanzialmente lineare adeguata	Per lo più pertinente	Imprecisa	Incoerente, mancante di adeguati nessi logici
Chiarezza e correttezza espositive	Puntuale, corretta e adeguata	Adegua, ma non sempre rigorosa	Sostanzialmente adeguata, pur con imperfezioni	Non sempre omogenea	Incerta a volte stentata	Incoerente e priva di proprietà espressive

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	prof.^{ssa} GIOVANNA MICHIELETTO

Testi adottati:

Spicci, Shaw, *Amazing Minds Compact*, Pearson/Longman, 2018

Thomas, Matthews, *Compact First*, Cambridge

Giudizio sulla classe

Relativamente alla lingua inglese, nel corso del triennio diversi docenti si sono avvicinati, anche nel corso dello stesso anno scolastico.

Ciononostante, il livello riscontrato all'inizio del corrente anno scolastico è risultato buono per la maggior parte degli alunni, molto buono per un piccolo gruppo di studenti, più che sufficiente o sufficiente per pochi altri.

Nel corso dell'anno, la classe ha mantenuto buoni risultati, consolidando, globalmente, sia la capacità di organizzazione dello studio, sia i risultati di apprendimento. Solo per pochi studenti permangono alcune difficoltà, in particolare nell'espressione orale.

Dal primo anno, un gruppo di studenti – undici nel corso del corrente anno scolastico - frequenta il corso di potenziamento di lingua inglese con lettore madrelingua, per due ore settimanali. Anche in questo caso, diversi lettori si sono avvicinati. Il livello di questo gruppo di studenti è globalmente molto buono, in particolare per quanto riguarda la capacità di espressione orale.

Obiettivi disciplinari formativi raggiunti

Sviluppo di competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2/B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento:

- comprendere in modo dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse;
- produrre testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire, descrivere, argomentare e sostenere opinioni;
- interagire in discussioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto; riflettere sul sistema lingua e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra lingua straniera e lingua italiana;
- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue;
- comprendere e approfondire aspetti relativi alla cultura con particolare riferimento all'ambito storico-letterario;
- comprendere, contestualizzare e analizzare testi letterari di epoche diverse anche provenienti da altre lingue/culture;
- utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su diversi temi;

utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Obiettivi del consiglio di classe raggiunti

Obiettivi individuati

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Moduli	Contenuti
1) The Romantic Age	• Historical and Social Background • Literary Background
• Poetry: ▪ Pre-romantic Trends	• William Blake, ▪ <i>Songs of Innocence and Experience</i>: ○ The Lamb ○ The Tyger

▪ Two generations of Romantic Poets	• William Wordsworth ▪ Preface to <i>Lyrical Ballads</i> ▪ I wandered lonely as a cloud • Samuel Taylor Coleridge, ▪ <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> ○ Instead of a cross, the Albatross (part 2) ○ A sadder and wiser man (part 7) • Lord Byron: an overview • Percy Bysshe Shelley ▪ <i>Ode to the West Wind</i> • John Keats ▪ <i>Ode on a Grecian Urn</i>
• Fiction:	• Jane Austen ▪ <i>Pride and Prejudice:</i> ○ “It is a truth universally acknowledged...”* ○ Darcy’s proposal • Mary Shelley ▪ <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus:</i> ○ “A spark of being into the lifeless thing”

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
2) The Victorian Age	• Historical and Social Background • Literary Background
▪ Early Victorian Nov-elists	• Charles Dickens ▪ <i>Oliver Twist</i> ○ I want some more ○ A very critical moment* ▪ <i>Hard Times</i> ○ Nothing but facts ○ Coketown* • Comparing Perspectives: Dickens and Verga ▪ Rosso Malpelo – Bleak House • Emily Brontë ▪ <i>Wuthering Heights</i> ○ He’s more myself than I am ○ A supernatural apparition* • Charlotte Brontë ▪ <i>Jane Eyre</i> ○ A spiritual eye ○ Rochester’s mystery revealed*

▪ Late Victorian Novelists	• Oscar Wilde ▪ <i>The Picture of Dorian Gray</i> ○ from the Preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i>: All art is quite useless ○ Dorian Gray kills Dorian Gray ○ I would give my soul*
	• Robert Louis Stevenson: an overview
	• Rudyard Kipling ▪ <i>The White Man's Burden</i>
▪ The American Renaissance	• Walt Whitman ▪ <i>Leaves of Grass</i> ○ O Captain! My Captain! • Emily Dickinson ▪ To Make a Prairie ▪ Hope is the Thing
3) The Age of Anxiety	• Historical and Social Background • Literary Background
• War Poets	• Rupert Brooke ▪ The Soldier • Siegfried Sassoon ▪ Suicide in the Trenches • Wilfred Owen: an overview (<i>Dulce et Decorum Est</i>*)
• Modernism	• Thomas Stearns Eliot ▪ <i>The Waste Land</i> ○ The Burial of the Dead ○ The Fire Sermon* ○ What the Thunder said • Critical Perspectives: Burt Rascoe on Eliot, The finest poem of this generation
• The Stream of Consciousness • The Dystopian Novel • The American Novel Educazione Civica	• James Joyce ▪ <i>The Dubliners</i> ○ She was fast asleep ▪ <i>Ulysses</i> ○ Yes I said yes I will yes • Virginia Woolf ▪ <i>Mrs Dalloway</i> ○ Mrs Dalloway said she would buy the flowers ▪ <i>To the Lighthouse</i> ○ She could be herself, by herself • George Orwell ▪ <i>1984</i> • F.S. Fitzgerald ▪ <i>The Great Gatsby</i> ○ Gatsby's Party Approfondimento su <i>The Vindication of the Rights of Woman</i> di Mary Wollstonecraft

* Testi disponibili nella versione digitale del libro e/o resi disponibili dalla docente (copia cartacea consegnata in classe o versione digitale nella piattaforma istituzionale *Classroom*).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Numero e tipologie di verifica

Sono state effettuate due verifiche scritte ed una prova orale a periodo.

Le prove scritte prevedevano da una parte lo svolgimento di esercizi di completamento, abbinamento, vero/falso con correzione, scelta multipla, e dall'altra quesiti aperti riguardanti gli argomenti o gli autori/testi affrontati in classe. Le prove orali hanno invece previsto la possibilità da parte dello studente di approfondire una tematica/autore a propria scelta, nell'ambito di quanto svolto in classe.

Sia le prove scritte che le prove orali intendevano sviluppare capacità analitiche e argomentative, e dare la possibilità agli studenti di dimostrare conoscenze e abilità linguistiche, nonché senso critico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

In particolare si segnala che i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri:

- a. gli obiettivi e contenuti disciplinari che gli alunni devono acquisire;
- b. la qualità dell'impegno personale nello studio;
- c. il livello di partecipazione al dialogo educativo

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Interventi di ripasso e consolidamento sono stati svolti "*in itinere*".

Consegna e/o condivisione di materiale integrativo tramite Registro Elettronico e/o la piattaforma istituzionale Google Workspace for Education.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il 12 gennaio 2023 la classe ha partecipato alla conferenza in lingua inglese con docente esperto: "F.S: Fitzgerald's *The Great Gatsby*"

Mestre, 15/05/23

prof.ssa Giovanna Michieletto

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	prof.^{ssa} CARLA FUSARO

Testo adottato: G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas. (ISBN: 9 788826 821719)

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.	Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica. Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico.	Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio cultural di riferimento. Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive. Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

Obiettivi trasversali:

In ogni ambito disciplinare particolare rilievo sarà assegnato al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi.

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi, si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo (cooperative learning e peer education);
- strumenti per il problem solving;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si ritiene necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico

Obiettivi educativi e formativi trasversali

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e didattica laboratoriale per tutte le altre discipline;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa.
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In conclusione la visione in uscita del gruppo classe può essere così sintetizzata:

Sette alunni/e hanno maturato buone competenze, che si traducono in una corretta capacità di lettura e interpretazione dei periodi e delle opere artistiche trattate, nonché una certa autonomia critica.

Otto alunni/e pur avendo raggiunto discrete competenze nella capacità di lettura delle opere e dei periodi artistici trattati, mancano di una certa autonomia critica legata ai significati propri dell'opera. Sette alunni/e hanno dimostrato impegno e partecipazione, che si sono tradotte in esiti più che sufficienti nella lettura delle opere trattate, meno presente il loro apporto critico.

2. Contenuti disciplinari (Unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

I quadrimestre

Moduli	Contenuti
Lineamenti dell'arte Neoclassica	• L'estetica neoclassica. J.J. Winckelmann. • A. Canova. "Amore e Psiche", "Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice", "Le tre Grazie". • A. Canova, G. Selva. "Tempio canoviano". • J.L. David. "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat" • L'Architettura Neoclassica in Italia. • G. Piermarini: "Teatro alla Scala", Milano,
Verso il Romanticismo	• J.A. D. Ingres. "La bagnante di Valpinçon", "Louis-Francois Bertin" • F. Goya. "Maja desnuda", "Maja vestida", "Il 3 maggio 1808 a Madrid"
Il Romanticismo	• La pittura in età romantica. • C.D. Friedrich. "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco in riva al mare", "Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza". • J. Constable. "Il carro di fieno", "La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo". • W. Turner. "Pioggia, vapore e velocità", "Ombra e tenebre. La sera del diluvio". • T. Géricault. "Gli alienati", "Alienata con

	monomania dell'invidia", "La zattera della Medusa", "Teste di giustiziati", "Ritratto di negro". • E. Delacroix. "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante". • F. Hayez. "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico".
Realismo ed Impressionismo	• Il Realismo francese. • J.F. Millet. "L'Angelus", "Le spigolatrici"; "La pastorella con il suo gregge". • G. Courbet. "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore", "Il funerale ad Ornans". • H. Daumier. "Il vagone di terza classe", "La lavandaia". • I Macchiaioli. • G. Fattori. "La Rotonda Palmieri", "In vedetta". • T. Signorini. "Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze". • L'Impressionismo • E. Manet. "Le déjeuner sur l'herbe", "Olympia". • E. Degas. "L'assenzio", "Lezione di danza", "Piccola danzatrice di quattordici anni". • C. Monet. "Impression, soleil levant", "la Cattedrale di Rouen". • L'ARTE GIAPPONESE.
Educazione Civica	L'Articolo N° 9 della Costituzione Italiana e la salvaguardia del Patrimonio.

II quadrimestre

Moduli	Contenuti
L'ARCHITETTURA e L'URBANISTICA a metà Ottocento	• L'architettura degli ingegneri. • G. Eiffel. "Tour Eiffel". • G. Mengoni. "Galleria Vittorio Emanuele II".
L'Arte tra i due secoli	• Il Postimpressionismo in pittura. • P. Cézanne. "I giocatori di carte", "La Montagna Sainte-Victoire". • P. Gauguin. "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo". • Georges Seurat, "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". • V. Van Gogh. "I mangiatori di patate", "La notte stellata". • Il Postimpressionismo in scultura. • M. Rosso. "Aetas Aurea", "Ecce Puer". • Il Divisionismo. • G. Pellizza da Volpedo. "Il Quarto Stato". • G. Segantini. "Mezzogiorno sulle Alpi"; "Le due madri". • A. Morbelli. "Il Natale dei rimasti"; "Per ottanta centesimi". • L'arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino.

	• G. Klimt. “Il bacio”. • E. Munch. “La bambina malata”, “L’urlo”. • L’art Nouveau (Il Modernismo catalano) • A. Gaudì. “Sagrada Familia”. •
Le prime Avanguardie	• L’ESPRESSIONISMO • Fauves: H. Matisse. “La stanza rossa”, “La danza”. • Die Brücke. Der Blaue Reiter • E. L. Kirchner. “Cinque donne nella strada”; “Manifesto per Expo”. • E. Schiele. “L’abbraccio”; “La famiglia”.
Le Avanguardie e la guerra	• DER BLAUE REITER • F. Marc. “Cavallo blu” • V. Kandinskij. “Composizione VIII”, “Improvvisazione 27 (Il giardino dell’amore). • IL DADAISMO • M. Duchamp. “Ruota di bicicletta”, “Fontana”(Ready-made). • M. Ray. “Prima e dopo”, “Tonsura”. • R. Hausmann. “Lo spirito del nostro tempo”. • LA METAFISICA • G. de Chirico. “Le muse inquietanti”.
Il Movimento moderno	• Il Bauhaus • W. Gropius. “Sede le Bauhaus”, il design nello spirito del Bauhaus. • Le Corbusier. “Grafico del Modulor”, “Villa Savoye
EDUCAZIONE CIVICA	L’Articolo 9 della Costituzione Italiana.

Nel corso dell’ultimo mese si cercherà sviluppare, anche operando una certa sintesi, gli argomenti sotto indicati a completamento della programmazione

Realismo e Impressionismo	• L’ARTE GIAPPONESE.
Le prime Avanguardie	• L’arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. • G. Klimt. “Il bacio”. • E. Munch. “La bambina malata”, “L’urlo”. • L’art Nouveau (Il Modernismo catalano) • A. Gaudì. “Sagrada Familia”. • L’ESPRESSIONISMO • Fauves: H. Matisse. “La stanza rossa”, “La danza”. • Die Brücke. Der Blaue Reiter • E. L. Kirchner. “Cinque donne nella strada”; “Manifesto per Expo”. • E. Schiele. “L’abbraccio”; “La famiglia”.

Le Avanguardie e la guerra	• DER BLAUE REITER • F. Marc. “Cavallo blu” • V. Kandinskij. “Composizione VIII”, “Improvvisazione 27 (Il giardino dell’amore). • IL DADAISMO • M. Duchamp. “Ruota di bicicletta”, “Fontana”(Ready-made). • M. Ray. “Prima e dopo”, “Tonsura”. • R. Hausmann. “Lo spirito del nostro tempo”. • LA METAFISICA • G. de Chirico. “Le muse inquietanti”.
Il Movimento moderno	• Il Bauhaus • W. Gropius. “Sede le Bauhaus”, il design nello spirito del Bauhaus. • Le Corbusier. “Grafico del Modulor”, “Villa Savoye

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche.

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Con l’uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, attraverso proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicitazione attraverso l’analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti. Tali immagini, hanno trovato lettura attraverso l’analisi delle caratteristiche che contraddistinguono lo stile e le scelte pittoriche dell’artista, nonché del movimento pittorico di appartenenza.

La programmazione prevista a inizio anno è stata solo in parte sviluppata, a motivazione di tale esito vanno considerati alcuni impegni della classe coincidenti con l’orario curricolare.

A conclusione dell’anno, la classe ha dimostrato in genere una buona partecipazione, resa manifesta in particolare nei lavori in PPT presentati dai singoli alunni, meno costante invece l’attenzione nei confronti di alcuni temi della disciplina, dove una parte della classe si è dimostrata meno partecipativa.

Un gruppo di alunni/e ha acquisito una buona autonomia nella lettura delle immagini e nell’utilizzo della terminologia specifica, riuscendo a formulare validi collegamenti tra i vari movimenti artistici.

Altri pur manifestando un certo interesse nei confronti degli argomenti analizzati, non sempre ha saputo cogliere spunti per una visione più ampia degli argomenti trattati.

Le competenze raggiunte dalla classe segnano dunque il raggiungimento da parte di tutti, della capacità di lettura delle opere indicate, che solo per alcuni però è accompagnata anche da una certa capacità critica nell’analisi delle opere/stili proposti.

I Criteri di valutazione adottati.

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)

Ha lavorato complessivamente: ➤ In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. ➤ In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono state effettuate attività di sostegno, né di recupero.

Per quanto attiene all'attività di consolidamento, va precisato che si è cercato di stimolare la classe attraverso prove orali, in particolare nel secondo periodo, che aiutassero gli alunni ad appropriarsi dei linguaggi specifici, rendendo il dialogo più fluido.

Attività integrative

Non sono state effettuate uscite didattiche con la classe, in quanto la stessa è stata impegnata nel viaggio di istruzione in Grecia.

Ve-Mestre, 15 maggio 2023

prof.ssa Carla Fusaro

MATERIA	STORIA
DOCENTE	prof.^{ssa} MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1650-1900*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.2°

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.3°

- In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

OBIETTIVI RAGGIUNTI dalla maggior parte degli studenti

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia
- Esporre le diverse interpretazioni di un fatto storico

Abilità/Capacità

- Rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali.
- Essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento.
- Rilevare nelle tesi storiografiche i riferimenti fattuali
- Cogliere analogie e differenze tra diverse interpretazioni

Competenze

- Applicare le metodologie apprese a situazioni problematiche:
 - Inquadrare il fenomeno nel contesto generale dato
 - Inquadrare il documento nel contesto generale dato
 - Essere in grado di costruire nessi interpretativi

- Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

Il terzultimo e il penultimo nucleo tematico sono in corso di svolgimento, l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ore lezione
L'Italia liberale nel II Ottocento, dalla nascita della Questione romana alla crisi di fine secolo	9
Gli assetti politici in USA, Impero tedesco, Francia, Regno Unito tra XIX e XX secolo	10
La II Rivoluzione industriale. La società industriale.	9
Imperialismo e Colonialismo	7
L'età giolittiana	3
La prima guerra mondiale	8
Il comunismo sovietico	5
Tra le due guerre: l'età della crisi	3
Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo	1
La seconda guerra mondiale	

L'Italia liberale nel II Ottocento, dalla rivoluzione parlamentare alla crisi di fine secolo

- La classe politica nei primi anni di vita del regno italiano
- La Questione romana
- La rivoluzione parlamentare del 1876 e l'avvento al governo di Depretis
- L'inizio dell'avventura coloniale italiana
- Il trasformismo
- I governi Crispi
- Disagio e tensioni sociali
- Protezionismo e politica estera
- Lo scandalo della Banca Romana
- La crisi di fine secolo

Gli assetti politici in USA, Impero tedesco, Francia Regno Unito nel secondo Ottocento e inizi Novecento

- La Germania bismarckiana
- L'Italia unita e la Germania federata: analogie e differenze
- La Terza Repubblica francese e la crisi boulangista
- L'Inghilterra vittoriana
- La questione irlandese
- L'antisemitismo in Francia
- La guerra di secessione statunitense: la costruzione dello stato-nazione

Lecture

- R. Girardet, *Le nationalisme français. 1871-1914*. éd. du Seuil, Paris 1983, pp. 179-181

La società industriale

- Confronto tra I e II Rivoluzione industriale
- Trasformazione e ridimensionamento del settore agricolo
- Il ruolo del sistema bancario
- Trusts, cartelli, holdings
- Il declino inglese di fine secolo
- Taylorismo, fordismo, toyotismo
- Le condizioni di vita del proletariato
- Le organizzazioni operaie e l'Internazionale
- La questione femminile
- Emigrazioni
- La chiesa cattolica e il cattolicesimo sociale

Lecture

- Istituto LUCE, breve filmato su *Leone XIII*, 1896

Imperialismo e colonialismo

- Le vicende dell'espansione coloniale in Africa
- Le vicende dell'espansione coloniale in Asia (India, Cina e Giappone)

- Il colonialismo italiano
- L'imperialismo americano
- Il sistema bismarckiano delle alleanze
- La nuova fase della questione d'Oriente: le guerre balcaniche
- Il Sionismo

Lecture

J.R.Kipling, *The White Man's Burden*, 1899 (passim)

L'età giolittiana

- I governi Giolitti
- Il suffragio universale e la guerra di Libia
- Il decollo industriale dell'Italia
- La questione meridionale

Lecture

Vignette satiriche tratte da giornali dell'epoca e foto di personaggi politici dell'Italia liberale

La prima guerra mondiale

- L'incubazione del conflitto
- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- I teatri del conflitto militare: il fronte occidentale e il fronte orientale
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- La Società delle Nazioni
- La rivoluzione kemalista e la Turchia

Lecture

- (doc.icon.) Proclami di D'Annunzio, Manifesto del TCI, Volantini
- Paolo Monelli, *Le scarpe al sole, cronache di gaie e tristi avventure di alpini, di muli e di vino*, Cappelli, Bologna, 1921; 1ª edizione Mondadori, Milano, 1955, rist. 1973, pp. 84-85; 129; 138-139.
- Prime pagine di *Il Gazzettino*, *Il corriere della sera*, 1914; 1916; 1915; 1917; 1918; 1919 (a scelta)

Il comunismo sovietico

- La Russia zarista nella seconda metà dell'Ottocento
- La Rivoluzione del 1905
- La nascita e il consolidamento del potere bolscevico, 1917-1922
- La NEP, 1922-1927
- Collettivizzazione, carestia, industrializzazione, 1928-1933
- Apogeo dello stalinismo

Lecture

- Iosif Stalin "Sul problema della politica di liquidazione dei kulaki come classe", *Красная звезда*, N.16, 1930, in Iosif Stalin, *Questioni del leninismo*, Edizioni in lingue estere, Mosca, 1948.
- Spezzoni di film di propaganda del cinema sovietico. Sequenze tratte dal film Броненосец «Потёмкин», tr. *Corazzata Potemkin* di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn, URSS 1925; Sequenze tratte da Цирк, tr. *Il Circo*, di Grigorij Aleksandrov, URSS 1936

Argomenti in corso di svolgimento:

Tra le due guerre: l'età della crisi

- Biennio rosso nell'Europa centrale
- L'economia americana e la crisi del 1929
- La Germania di Weimar

Lecture

- Immagini fotografiche della Grande Depressione economica statunitense

Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo

- Il clima generale del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento di Mussolini
- Il Fascismo in Italia
- Le strutture del regime fascista
- Aspetti della politica estera italiana
- L'avvento al potere di Hitler e il regime nazista
- La guerra civile spagnola

Lecture

- Fogli di Disposizioni: 15/4/1932; 28/8/1932; 31/7/1943; 4/2/1935; 8/11/1938; 24/9/1938; 19/8/1939
- R. decreto-legge 17.11.1938: Provvedimenti per la difesa della razza italiana, artt. 1,2,6,8,9,10,11,12;
- Una canzonetta futurista del periodo fascista. Autore: Rodolfo De Angelis
- "Cinema nazista: spezzoni di film tratti da *Hitlerjunge quex*

Argomento che verrà svolto dopo il 15 maggio

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra
- Le operazioni nel Mediterraneo
- L'attacco tedesco all'URSS e l'intervento del Giappone e degli USA
- La Resistenza
- Yalta e la vittoria degli alleati

Lettere

- Sequenze iniziali del film *Katyn* di Andrzej Wajda, Polonia, 2007
- Cinegiornali di epoca fascista: *L'America del signor Delano* 1941
- Film d'animazione: *Il signor Churchill*, 1942

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica

<i>Tema</i>	ore lezione
Colonialismo e Imperialismo: dipendenza economica e instabilità politica (profilo n. 6_ Costituzione e n.12 Sviluppo sostenibile)	1
Questione femminile e questione sociale (profilo n.3 Costituzione)	1
Lo sviluppo del capitale finanziario. I rischi finanziari (profilo n.4 Costituzione)	1
Il mercato del lavoro e la finanza pubblica (profilo n.3 Costituzione)	6
La costituzione italiana (profilo n.1 Costituzione)	2
Diritto ecclesiastico: rapporti Stato/Chiesa cattolica nello Stato italiano	3

I primi tre argomenti sono stati sviluppati in concomitanza con le unità di storia "Rivoluzione industriale" e "Imperialismo e Colonialismo". Degli ultimi tre argomenti si riportano nello specifico i contenuti:

La costituzione italiana

- La struttura della Costituzione italiana.
- La nascita di una legge costituzionale
- Il decreto legge
- Il principio politico del voto a maggioranza (maggioranza assoluta, maggioranza relativa, maggioranza qualificata)
- I sistemi elettorali: proporzionali e maggioritari
- Il potere legislativo: la struttura del parlamento italiano
- Il potere esecutivo
- Il ruolo del Presidente della Repubblica nello Stato italiano
- La Giustizia: giustizia civile, giustizia penale, giustizia amministrativa

Lettere

La Costituzione della Repubblica Italiana

Il mercato del lavoro e la finanza pubblica

- Finanza pubblica
- Imposte dirette e imposte indirette
- PIL e reddito nazionale
- Sciopero/serrata
- Ammortizzatori sociali
- Sistema pensionistico
- Congedo di maternità/paternità/parentale

- Previdenza e assistenza
- Il diritto del lavoro nella costituzione italiana

Lecture

Dizionario di economia curato dall'insegnante ed elaborato nel dibattito scolastico

Diritto ecclesiastico

- La costituzione come fonte del diritto ecclesiastico: gli articoli 7; 8 della Costituzione Italiana. I Patti Lateranensi. La revisione del Concordato.
- Lo statuto albertino: art.1

4. Attività svolte e iniziative collaterali

Attività svolta in occasione del Giorno della memoria	ORE lezione frontale in presenza
Genocidio armeno	1

È stato svolto un breve approfondimento sulla formazione di dittature militari in America Latina, soffermandosi sulla dittatura di Videla.

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Le scelte fatte dovrebbero consentire al discente di ragionare sull'evento storico, facendo uso di testimonianza visive e non solo di documenti scritti.

6. Metodi, mezzi e strumenti:

Come previsto dal piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, è stato utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, rappresentando il necessario luogo di sintesi, di contestualizzazione, di periodizzazione degli eventi storici trattati a lezione.

Quali strumenti didattici si è fatto uso di documenti e di letture storiografiche. Si è ricorsi anche alla duplicazione xerografica per l'analisi di testimonianze scritte e iconografiche di un determinato periodo storico. È stata utilizzata la rete telematica per pubblicare sulla bacheca della classe (*Classe viva_materiale per la didattica*) testi tratti da opere storiografiche e/o documenti non reperibili nel manuale in adozione.

È stata utilizzata la LIM per la proiezione di cartine geografiche, di tavole statistiche e di grafici.

Sono stati utilizzati documentari e spezzoni di film di argomento storico. Sono stati ascoltati canti e brani musicali di alcuni periodi storici studiati.

7. Valutazione e tipologie delle prove di verifica

Le verifiche generali su parti consistenti del programma e riguardanti tutta la classe sono state in tutto 3, due scritte nel primo periodo e 1 scritta nel secondo periodo, sono programmate ulteriori 2 verifiche scritte.

La valutazione della **prova scritta** è avvenuta seguendo la seguente griglia:

Quesiti a risposta multipla		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Capacità di collocare nel tempo e nello spazio le informazioni</i>		
<i>Conoscenze specifiche e puntuali</i>		
Quesiti a risposta singola		
<i>Rispondenza alla consegna</i> <i>(pertinenza e completezza)</i>	- La risposta è esaustiva rispettando tutte le richieste - Ha compreso correttamente lo scopo della traccia - Non vi sono inutili digressioni	
<i>Conoscenza degli argomenti</i> <i>Correttezza</i>	- Approfondite e corrette in senso diacronico e sincronico - Consistenza e precisione di informazioni e dati - Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e/o collegamenti appropriati - Integrazione della spiegazione con lettura completa di immagini e di documenti	
<i>Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche</i> <i>Qualità dell'argomentazione</i>	- Organizzazione del testo - Organicità dell'argomentazione - Contestualizzazione - Autonomia di giudizio (criticità)	
<i>Padronanza della lingua italiana e dominio del lessico storico</i> Nel valutare la padronanza della lingua italiana si terrà conto anche della completezza della risposta	- Correttezza ortografica - Padronanza delle strutture morfo-sintattiche - Uso appropriato della terminologia storica	

La **prova orale** era strutturata in modo da poter valutare l'alunno anche sulle seguenti competenze e/o capacità:

- Lettura di un documento precedentemente analizzato con l'insegnante
- Operazioni di messa in contemporaneità
- Operazioni di individuazione dei periodi come coordinamento degli schemi di successione, contemporaneità e durata
- Capacità di capire la dinamica temporale dei fatti che costituiscono il presente
- Saper usare le fonti e i documenti del manuale anche per un possibile approfondimento di una tematica storica;
- Capacità di relazionare tra loro le conoscenze ricevute anche in ambito letterario o scientifico

Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente la griglia elaborata in sede di Dipartimento e riportata nella parte relativa a *Filosofia* di codesto documento e il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze che viene qui sotto riportato:

LIVELLI COMPETENZE STORIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemатizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando le diverse tipologie di fonti e orientandosi nell'uso dei testi storiografici. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemатizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'uso delle diverse tipologie di fonti e dei testi storiografici. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali di processi storici, ponendo in relazione situazioni e fatti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo alcuni elementi di affinità e diversità. Se guidato, riesce a problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando informazioni essenziali dalle diverse tipologie di fonti e dai testi storiografici. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali di processi storici, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione fatti e aspetti e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri delle discipline. Non usa il lessico di base.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di storia, è stata proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

VE-Mestre, 15 maggio 2023

prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	prof. ^{ssa} MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

N.Abbagnano, G.Fornero, *I nodi del pensiero. Dall'Umanesimo a Hegel*, Milano-Torino, PearsonParavia, 2017, vol.2

N.Abbagnano, G.Fornero, *I nodi del pensiero. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Milano-Torino, PearsonParavia, 2017, vol.3

- 1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

• Conoscenze

- Definire i significati dei termini filosofici
- Identificare e spiegare i principi filosofici
- Individuare e spiegare le teorie filosofiche studiate
- Conoscenza del Criticismo kantiano
- Conoscenza del sistema filosofico hegeliano
- Conoscenza del contesto storico in cui ha operato il singolo pensatore

• Abilità/Capacità

- Illustrare le teorie filosofiche
- Spiegare una relazione concettuale fornita dall'insegnante
- Illustrare le differenze e le analogie più evidenti tra due o più problematiche
- Individuare gli elementi contestuali di carattere storico e teorico utili a capire lo spessore del problema affrontato
- Spiegare i motivi di ordine concettuale delle differenti impostazioni teoriche

• Competenze

- Utilizzare i termini filosofici in contesti dati
- Distinguere la tipicità dei concetti filosofici da altri significati
- Argomentare con sufficiente rigore intorno a problematiche proposte oralmente e per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali

- 2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ore lezione
Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant	28
L'età di Hegel	22
Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana	6
Kierkegaard oppositore all'idealismo hegeliano	3
La sinistra hegeliana e Fierbach	2
Filosofia e politica nell'età dell'industrialismo: Marx; il Positivismo	7
La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	

Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant

- Lo scritto pre-critico *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica*
- Il problema generale della *Critica della ragion pura*
- La “rivoluzione copernicana”
- Partizione della *Critica della ragion pura*
- Estetica trascendentale: spazio e tempo come “intuizioni pure”
- Analitica trascendentale: le categorie e la funzione dell’intelletto
- Dialettica trascendentale: la nuova concezione kantiana delle idee
- La critica della Ragion Pratica e la rivoluzione copernicana della morale
- La critica del Giudizio e la rivoluzione copernicana estetica

Lecture

- I.Kant, *Beantwortung der Frage: Was ist Aufklärung?*, 1784, tr. it. di Gioele Solari, *Risposta alla domanda: Che cos’è l’Illuminismo?* in Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto, a cura di N.Bobbio, L.Firpo e V. Mathieu, Utet, Torino 1965, pp.141-144.
- I.Kant, *Träume eines Geistersehers erläutert durch Träume der Metaphysik*, 1766 [tr. it. di M.Venturini, *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica* 1920, ora in BUR, Milano 1982, pp.128-129;142-144;158-159]
- I.Kant, „Von dem Grunde der Unterscheidung aller Gegenstände überhaupt in Phenomena und Noumena“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787, tr. it. di Giorgio Colli, in Critica della Ragion Pura, Bompiani 1989, pp.311-313
- I.Kant, “Pflicht!”, *Kritik der praktischen Vernunft*, 1788 [tr. it. a cura di Vittorio Mathieu, *Critica della ragion pratica*, Milano, Rusconi, 1993, p.187].

L’età di Hegel

- Romanticismo e Idealismo
- Il dibattito sulla “cosa in sé”
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*. Signoria e servitù
- Il sistema hegeliano
- L’arte: raffigurazione sensibile dell’Assoluto
- Diritto, moralità, eticità

Lecture

- G.W.F.Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, 1807, parte IV, A. [tr. it. di Vincenzo Cicero, Bompiani Testi a fronte, Milano 2000, pp. 283-291]
- Foto di opere di arte contemporanea: Lucien Freud, *Reflection*; Maurizio Cattelan, *Him*; Paul McCarthy, *Mechanical Pig*; Damien Hirst, *For the Love of God*, Joana Vasconcelos, *A Noiva*.

Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana

- La Rappresentazione
- La Volontà al di fuori della ragione
- L’annullamento della dipendenza dalla volontà

Lecture

- A.Schopenhauer, *Die Welt als Wille und Vorstellung*, Bd.II: *Welcher die Ergänzungen zu den vier Büchern des ersten Bandes enthält*, 3^a ed. 1859 [Supplementi al IV libro, „Metafisica dell’amor sessuale“, tr. it. di A.Vigliani, Mondadori, Milano 1989, pp.1430-1479]

Kierkegaard oppositore all’Idealismo hegeliano

- L’esistenza come singolarità
- Gli “stadi” della vita
- Angoscia, Disperazione, Fede

Lecture

- Ascolto dall’opera *Don Giovanni* di Mozart, atto I, scena V, Aria di Leporello: "Madamina, il catalogo è questo".

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- Sinistra e Destra hegeliana (hegelismo e cristianesimo)
- Il concetto di alienazione in Feuerbach
- L’alienazione come caratteristica dell’uomo nella società capitalista

Unità in corso di svolgimento:

Filosofia e politica nell’età dell’industrialismo

- Le critiche di Marx ad Hegel
- Alcuni autori del socialismo “utopistico”: Saint Simon, Fourier, Owen; e un autore del socialismo “conservatore”: Proudhon
- Il materialismo storico
- Le contraddizioni dell’economia capitalista
- Il positivismo in Francia: Comte e la legge dei tre stadi
- Il positivismo in Inghilterra: Charles Darwin

Lecture

- *Rapporti informativi della polizia segreta su Karl Marx* a cura di G.Tridon, Isonomia, Este (PD), 2006, pp.65-77
- K.Marx, *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844* [tr. it. di G.Della Volpe, in *Opere filosofiche giovanili, Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Manoscritto I: “Il Lavoro estraniato” (passim), Editori Riuniti, Roma 1969, p.71, p.74-76; 79-82]
- K.Marx, *Manifest der Kommunistischen Partei*, 1848 [tr. it. di P.Togliatti, *Manifesto del Partito comunista*, Roma, Editori Riuniti, 1974, 1977, pp.58-61]
- Inizio del film *Il giovane Marx (Le jeune Karl Marx)* di Raoul Peck, Francia-Germania-Belgio, 2017

- C.Darwin, *The origin of Species*, 1859, Chapter XIV "Recapitulation of the difficulties on the theory of natural selection".
- Lucio Luzzato "La selezione darwiniana? Dovrei già essere morto" in *Il SOLE24ORE* del 4/4/2021

Unità che verrà svolta presumibilmente dopo il 15 maggio:

La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

- Lo studio dell'isteria e la genesi della psicanalisi freudiana
- Il significato e la funzione del sogno
- la psicopatologia della vita quotidiana: gli atti mancati
- La teoria della sessualità
- La prima e la seconda topica
- I Greci e la concezione tragica del mondo
- La volontà di potenza e la morte di Dio
- La volontà di potenza e il superuomo

Lecture

- Aspetti della formazione universitaria e della vita di Sigmund Freud (Power Point costruito dalla docente)
- M.Montanari, *Gaia scienza*, in "Opere", Adelphi, Milano, 1965, 1991, vol.V, tomo 2°, pp.150-152]

○

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica

Tema	Ore lezione
La concezione organicistica dello stato. Lo Stato etico. Stato ed individuo nel totalitarismo. La concezione dello stato hegeliano. (profilo n. 4_ Costituzione)	1

4. Attività svolte e iniziative collaterali

È stato previsto un approfondimento di 4 ore sulla conoscenza del teatro musicale in particolare sul melodramma al fine di comprendere il riferimento di questa forma d'arte da parte di autori della storia della filosofia.

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Le scelte fatte dovrebbero consentire al discente di comprendere il ruolo decisivo che la filosofia hegeliana svolge sia retrospettivamente, elaborando un'immagine complessiva del corso filosofico precedente, sia in prospettiva come punto di riferimento degli sviluppi della riflessione ottonecentesca.

6. Metodi, mezzi e strumenti:

Come previsto dal piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- a) *lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca "a monte" o "a valle" di un itinerario di ricerca);

- b) *lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- c) *lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, ha rappresentato il necessario luogo di sintesi del *dialogo intertestuale* e di contestualizzazione dei problemi filosofici che sono stati nel corso dell'anno trattati in classe.

In classe è avvenuta la lettura o rilettura di brani tratti dai *testi* canonici della filosofia. Ciò è avvenuto anche con l'impiego di fotocopie o tramite il supporto multimediale on-line della bacheca del registro di classe (sezione didattica).

È stata utilizzata la LIM prevalentemente per la costruzione di schemi concettuali.

È stata utilizzata anche la piattaforma *GSuite for Education*, sono stati utilizzati i software ad essa collegati (*classroom, meeting, ecc.*). Si è fatto uso di videochiamate e chiamate telefoniche per l'insegnamento individualizzato e in caso di assenza per COVID-19.

7. Valutazione e tipologie delle prove di verifica

Le verifiche generali sono state svolte su parti consistenti del programma. Sono state in tutto 4. Nel primo periodo sono state svolte 2 verifiche scritte. Nel secondo periodo è stata svolta una prova scritta e sono in corso di svolgimento prove orali.

La valutazione della **prova scritta** è avvenuta seguendo la seguente griglia:

Quesiti a risposta multipla		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Capacità di analizzare e valutare differenti formulazioni di un concetto</i>		
<i>Individuare il pensatore/pensatori dalla lettura del testo</i>		
Quesiti a risposta singola		
Rispondenza alla consegna (pertinenza e completezza)	- La risposta è esaustiva rispettando tutte le richieste - Individua i concetti chiave del problema - Non vi è fraintendimento e/o inutile digressione	
Conoscenza degli argomenti Correttezza	- Approfondite e precise - Rielaborazione dei contenuti - Consistenza dei collegamenti e delle esemplificazioni	
Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche <i>Qualità dell'argomentazione</i>	<u>Sintesi</u>: Ricostruzione dell'argomentazione <u>Coerenza</u>: Esplicitazione dei nessi logici <u>Strutturazione</u>: Tutti i diversi punti di vista sono argomentati <u>Efficacia</u>: l'espressione non dà origine ad equivoci <u>Raccordo e proporzionalità</u>: organizzazione delle diverse parti del testo	
Padronanza della lingua italiana e dominio della semantica filosofica Nel valutare la padronanza della lingua italiana si terrà conto anche della completezza della risposta	- Correttezza ortografica - Padronanza delle strutture morfo-sintattiche - Uso appropriato della terminologia	

	filosofica	
--	------------	--

La valutazione nella **prova orale** era volta ad accertare la conoscenza di concetti, autori e correnti filosofiche e ad accertare prevalentemente le seguenti competenze e/o capacità:

- Saper leggere e analizzare il brano di un testo filosofico
- Saper esporre in modo ordinato e chiaro
- Saper fare confronti tra autori e concetti
- Saper dibattere una questione proposta
- Saper sintetizzare l'intervento effettuato da un compagno
- Saper elaborare una posizione ragionata a confronto con la tesi proposta dall' interlocutore (insegnante o compagno)

• Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:

LIVELLI COMPETENZE FILOSOFIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo delle problematiche filosofiche, avendone ben chiare le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando adeguatamente i testi antologizzati. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo delle problematiche filosofiche, intuendone le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'interpretazione dei testi antologizzati. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali delle problematiche filosofiche, con riferimento ai principali autori e orientamenti di pensiero. Riesce a cogliere i principali elementi di affinità e diversità. Se guidato, sa problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando alcune informazioni essenziali dai testi antologizzati. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali delle problematiche filosofiche, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione autori e correnti di pensiero e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non usa il lessico di base.

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee pertinenti	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	. Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	. Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.

Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i>: e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i>: e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i>: e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [<i>eccellenza</i>: e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i>: Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
---	---	---	--

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, è stata proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

VE-Mestre, 15 maggio 2023

prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	prof. MICHELE BOLDRIN

Testo adottato: “Matematica.azzurro, modulo U+V+W”, Bergaminimi, Trifone, Barozzi, ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **conoscenze, competenze e capacità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'
Analizzare e interpretare dati e grafici	- determinare le caratteristiche di una funzione e della sua derivata partendo dal grafico
Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi	- calcolare limiti che presentano una forma indeterminata - tracciare il grafico probabile di una funzione - utilizzare le derivate prima e seconda per ricavare informazioni su una funzione
Utilizzare tecniche e procedure di calcolo	- calcolo di limiti - calcolo della derivata di una funzione in un punto - determinare la funzione derivata di una data funzione - calcolo di integrali indefiniti

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici) e tempi di realizzazione:

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
Le funzioni e le loro proprietà	- definizione di funzione e classificazione delle funzioni - dominio, zeri e segno di una funzione - funzioni crescenti, decrescenti e monotone - funzioni pari e dispari (determinazione algebrica e interpretazione grafica) - funzioni definite a tratti	11
I limiti, il calcolo dei limiti e le funzioni continue	- intervalli e intorno di un punto - punti isolati e di accumulazione - definizione di limite finito per x che tende a un valore finito (senza la verifica) - limite destro e limite sinistro - definizione di limite infinito	15

	- per x che tende a un valore finito (senza la verifica) e gli asintoti verticali - definizione di limite finito per x che tende ad infinito (senza la verifica) e gli asintoti orizzontali - limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni - limite della potenza di una funzione - forme indeterminate: $+\infty - \infty$; 0 per ∞; ∞ su ∞; 0 su 0 - funzioni continue e punti di discontinuità di una funzione - la ricerca di asintoti verticali e orizzontali - il grafico probabile di una funzione	
La derivata di una funzione	- il problema della tangente e il rapporto incrementale - la derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale - derivata destra e sinistra - punti stazionari e i punti di non derivabilità - la relazione tra derivabilità e continuità di una funzione - le derivate fondamentali - i teoremi sul calcolo delle derivate e la derivata di una funzione composta - studio delle derivate prima e seconda di una funzione: ricerca e classificazione dei punti stazionari e dei punti di flesso di una funzione	18
Gli integrali	- la primitiva di una funzione; gli integrali indefiniti e loro proprietà; integrazione per sostituzione e per parti; gli integrali definiti e loro proprietà; il teorema fondamentale del calcolo integrale	17

3. Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica, si rimanda alla sezione del documento relativa a Fisica

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezioni frontali; materiale multimediale condiviso nella piattaforma Google-Classroom; recupero in itinere e condivisione di materiale semplificato per il recupero degli argomenti.

5. Criteri di valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate:

EVIDENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	RISULTATO	VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1 – 2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3 – 4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Verifiche scritte: 2 nel primo periodo e 2 nel secondo, oltre a eventuali verifiche di recupero.

VE-Mestre, 15 maggio 2023

Prof. Michele Boldrin

MATERIA	FISICA
DOCENTE	prof. MICHELE BOLDRIN

Testo adottato: “Le traiettorie della fisica 3”, Ugo Amaldi, Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **conoscenze, competenze e capacità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'
Osservare e identificare fenomeni	- descrivere le leggi studiate, facendo attenzione alle dipendenze tra i concetti fisici coinvolti - descrivere brevemente i fenomeni studiati, adoperando un linguaggio specifico - saper riportare leggi studiate a fenomeni propri della vita quotidiana
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico	- applicare le leggi studiate per la risoluzione di problemi di fisica elementari

2. **Contenuti** disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici) e **tempi** di realizzazione:

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
La carica elettrica e la legge di Coulomb	- i processi di elettrizzazione e i materiali conduttori e isolanti - la forza di Coulomb nel vuoto e nella materia - confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale - la polarizzazione degli isolanti	11
Il campo elettrico e il potenziale	- il concetto di campo - il campo elettrico generato da una carica e da una coppia di cariche, nel vuoto e nella materia - le linee di forza del campo	8

	elettrico - l'energia potenziale elettrica di una coppia e di un sistema di cariche - il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - la relazione tra differenza di potenziale e lavoro della forza elettrica - il moto spontaneo di cariche elettriche immerse in un campo elettrico	
Fenomeni di elettrostatica	- densità superficiale di carica - campo elettrico e potenziale sulla superficie e all'interno di conduttori in equilibrio elettrostatico - convenzioni per lo zero del potenziale: la messa a terra e a massa - cenni sui condensatori	5
Corrente elettrica continua	- la corrente elettrica e il verso della corrente - i circuiti elettrici e i generatori ideali di tensione - la prima legge di Ohm e il concetto di resistenza di un conduttore - i resistori e i circuiti elettrici con resistori in serie e in parallelo - l'effetto Joule - esperimento di costruzione di un circuito con materiali poveri (patate lesse e frutta)	12
Fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico	- forza magnetica, campo magnetico e linee di forza del campo magnetico - relazioni tra correnti	13

	elettriche e campo magnetico: l'esperimento di Oersted, l'esperienza di Faraday e la legge di Ampère, forza magnetica su un filo percorso da corrente - campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart, campo magnetico di una spira e di un solenoide - cenni sul funzionamento di un motore elettrico - la forza di Lorentz e il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare al campo magnetico - le proprietà magnetiche dei materiali - cenni di induzione elettromagnetica	
Cenni di relatività speciale e generale	- lo spettro elettromagnetico e la velocità della luce - l'esperimento di Michelson e Morley - i postulati della relatività speciale - la simultaneità di due eventi visti da diversi sistemi di riferimento inerziali - la dilatazione dei tempi e il fattore di Lorentz - l'equivalenza tra materia ed energia	8

3. Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica vengono evidenziati gli obiettivi specifici perseguiti con i contenuti e i tempi di realizzazione

TEMA – PROFILO IN USCITA	CONTENUTI E MODALITA'	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
Preparazione ai test di ammissione all'Università.	Quiz svolti in classe in modo ragionato e partecipato.	2

4. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche, facendo riferimento anche alle scelte formative rimodulate per l'emergenza covid-19:

Rispetto alla programmazione prevista a inizio anno scolastico, non sono stati svolti i moduli trattanti i cenni di fisica quantistica e di fisica nucleare.

5. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezioni frontali; materiale multimediale condiviso nella piattaforma Google-Classroom; piccole esperienze di laboratorio in classe; recupero in itinere e condivisione di materiale semplificato per il recupero degli argomenti.

.6. Criteri di valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate:

EVIDENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	RISULTATO	VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1 – 2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3 – 4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Verifiche scritte: 2 nel primo periodo e 2 nel secondo ed eventuali prove scritte di recupero.

VE-Mestre, 15 maggio 2023

Prof. Michele Boldrin

MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	prof.^{ssa} CRISTINA BOVOLENTA

Testi adottati:

biologia: Biologia. la scienza della vita B (LM libro misto) ereditarietà ed evoluzione U Sadava D., Heller C.H. Orians G.H., Purves W.K. Hillis D.M. Zanichelli editore 2010;
chimica: Lineamenti di chimica - volume unico (LDM) quarta edizione U Valitutti Giuseppe, Falasca Marco, Amadio Patrizia Zanichelli editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: il programma preventivato è stato sostanzialmente portato a termine, solo 2 unità di approfondimento (il sistema immunitario in relazione a virus e batteri; il ciclo del carbonio e il riscaldamento globale) non sono state svolte. Il livello raggiunto da circa un terzo degli studenti è complessivamente sufficiente, due o tre alunni invece presentano varie lacune e fragilità, mentre per gli altri il livello è più che sufficiente. Ci sono inoltre punte di eccellenza, ossia tre alunne/i che hanno dimostrato negli anni un profitto sempre molto alto e interesse per la materia.

Abilità: in generale la classe quest'anno si è dimostrata un po' passiva e non tutti gli alunni si sono impegnati con la stessa continuità e voglia di progredire. Per alcuni la materia è stata acquisita prevalentemente in modo mnemonico e superficiale. Altri hanno dimostrato un buon metodo di studio riuscendo così a utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico, a fare collegamenti logici tra i fenomeni studiati, ad esporre in modo chiaro e consapevole i procedimenti scientifici usati dai ricercatori per provare le loro ipotesi. Alcune eccellenze hanno dimostrato anche di saper rielaborare i contenuti in modo personale e di saper approfondire in modo autonomo la materia.

Competenze: gli studenti che hanno conseguito una valutazione molto positiva sono in grado di riconoscere, interpretare e collegare gli aspetti più significativi dei contenuti disciplinari studiati e di argomentare le conoscenze utilizzando anche esempi chiari e pertinenti, mentre gli altri sono generalmente in grado di riferire in modo sintetico e sostanziale i nuclei principali degli argomenti svolti

Contenuti disciplinari:

Primo periodo:

Moduli	Contenuti
IL MONDO DEL CARBONIO	I composti organici, gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani, l'isomeria, gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini, gli idrocarburi aromatici, nomenclatura dei composti organici.
BIOMOLECOLE: I parte	Carboidrati, lipidi, proteine, ipotesi sulla nascita delle biomolecole, biomolecole e alimentazione.
APPROFONDIMENTI:	Gli enzimi. La teoria della generazione spontanea e la sua confutazione. Dal cibo ai nutrienti: perché le macromolecole devono essere digerite; amminoacidi essenziali, macronutrienti e micronutrienti. Le vitamine.
BIOMOLECOLE: II parte	Gli acidi nucleici

Secondo periodo:

Moduli	Contenuti
ERIDATARIETA'	Le leggi di Mendel; mutazioni e alleli, poliallelia, pleiotropia, dominanza incompleta e codominanza, cromosomi sessuali ed autosomi; esercizi con il quadrato di Punnet.
DNA	Scoperta, caratteristiche chimiche, struttura, funzioni.
MITOSI e MEIOSI	Cromatina e cromosomi. Ciclo cellulare. Fasi della mitosi e citodieresi; La meiosi.
DAL DNA ALLE PROTEINE	Duplicazione del DNA; telomeri e telomerasi; errori e correzioni nella duplicazione del DNA. Geni e proteine: la trascrizione e la traduzione del DNA. RNAm; RNAr; RNAt; il codice genetico; le mutazioni del genoma (puntiformi, genomiche, cromosomiche).
VIRUS e BATTERI	Virus. ciclo litico e lisogeno, virus virulenti e temperati. Classificazione dei batteri. La ricombinazione genica nei batteri. I plasmidi.
EDUCAZIONE CIVICA	La scoperta degli antibiotici. Il problema dell'antibiotico-resistenza.
<i>Programma che probabilmente verrà svolto entro il termine delle lezioni</i>	<i>Dalle biotecnologie tradizionale alle biotecnologie moderne, le biotecnologie in campo medico, le biotecnologie per l'ambiente.</i>

Verifica e valutazione:

Numero e tipologie di verifica:

2 prove scritte nel primo trimestre ed interrogazioni per gli alunni non ancora sufficienti.

2 prove scritte nel secondo pentamestre (*1 ulteriore prova scritta programmata entro la fine delle lezioni*).

1 prova scritta di Educazione civica *programmata entro la fine delle lezioni*.

Interrogazioni e/o ulteriore prova scritta per gli alunni globalmente non ancora sufficienti *entro la fine delle lezioni*.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo) *non previsto per questa materia*

Indicare le attività di sostegno e recupero effettuate: *studio individuale*

Attività integrative

Indicare eventuali attività, inerenti alla disciplina, alle quali l'insegnante ha aderito su approvazione del consiglio di classe

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	prof.^{ssa} ELISABETTA DEGAN

Testi adottati: Del Nista-Parker-Tasselli “Sullo Sport” Ed. D’Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

a) Conoscenze: gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria...)
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare e a mettere in pratica le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento generale e speciale, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici di ricarica dell’ATP, utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

b) Abilità: gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse, in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) Competenze: gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria e l’altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.

- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- compiere scelte e utilizzare comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sviluppo delle Capacità Coordinative generali/speciali attraverso molteplici esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi o attraverso giochi, con cambiamenti rapidi, continui, non prevedibili e tramite esercizi combinati. Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, esercizi di riporto di grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica. Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie. Esercitazioni per la resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, test dei 1000 m. Criteri di misurazione dei parametri fisiologici. Velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo, con variazioni di ampiezza e di frequenza di movimento. Mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, dalla stazione eretta, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico.

	Esercizi a carico naturale e con sovraccarico, di opposizione a coppie. Test pratico di verifica. Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo. È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
Lo sport, le regole e il fair play	Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, giochi propedeutici e tradizionali; Sport e fair play; Fascismo e attività sportiva.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) • Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Visione di DVD. • Sport e benessere, sport e prevenzione
Educazione civica	World Antidoping Agency, Codice WADA, legge n. 376 del 2000, doping come reato penale.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale (multibalzi e multilanci o con variazioni delle posizioni di partenza), con piccoli sovraccarichi (palle mediche, manubri, bande elastiche) e con l'utilizzo di contrazioni di tipo diverso (eccentriche, concentriche, isometriche, pliometriche). Metodi di allenamento della forza, principi da tenere presenti durante un allenamento di forza. Verifica scritta. Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo.
Lo sport, le regole e il fair play	Ripasso dei regolamenti dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali delle seguenti discipline sportive: Atletica: getto del peso, posizione di partenza, traslocazione, posizione di lancio, finale. Difesa personale (corso di 5 lezioni): tecniche di difesa da aggressioni frontali e laterali utilizzando colpi a mano aperta e chiusa, calci frontali, gomitate, vie di fuga da strangolamenti frontali, statici e in movimento, strangolamenti alla parete, tecniche per liberarsi da aggressioni da dietro. Pallavolo: ripasso e partecipazione al torneo d'istituto. Giochi propedeutici e tradizionali.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) Allenamento al femminile: diversità morfologiche e fisiologiche tra maschi e femmine, anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile, ciclo mestruale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Numero e tipologie di verifica**

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche, una pratica e una scritta composta da un questionario a risposte multiple e aperte. Nel secondo periodo sono state effettuate tre verifiche pratiche.

• **Criteri di valutazione**

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

Griglia riassuntiva per le valutazioni specifiche per le Scienze Motorie (tenendo sempre in considerazione la griglia comune indicata dal Collegio Docenti).

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5

collabora solo se sollecitato.			
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno)**

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

- **Consolidamento**

Poiché la disciplina non sarà oggetto dell'Esame di Stato non sono state svolte attività di consolidamento mirate esclusivamente a questo appuntamento. Tuttavia, nell'ambito dell'area tematica "Legalità, Cittadinanza attiva, Salute e Benessere" sono state trattate numerose argomentazioni che potrebbero essere collegate a più ambiti disciplinari anche in vista del colloquio d'esame:

Fenomeno del doping, codice WADA, concetto di illecito sportivo, legge n. 376 del 2000.

Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco e droghe).

Sport e politica, i Mondiali di calcio 2022 in Qatar.

Sport ed economia, Sport e società (Fascismo e attività sportiva)

Sport e benessere, sport e prevenzione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Su approvazione del Consiglio di Classe è stato svolto un corso di cinque lezioni di Difesa personale.

VE-Mestre, 15 maggio 2023

prof.ssa Elisabetta Degan

MATERIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	prof. EMMANUELE MURESU

Testo adottato: Pocarelli-Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

In questa classe si avvalgono 22 studenti su 22.

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze**

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

- **Competenze**

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5).
- È in grado di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4).

Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

Punto 2 - Contenuti disciplinari:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal Rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
Pio IX e il risorgimento	Il Risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>
Cristianesimo e regimi	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo da affrontare
- delle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Punto 4 - Metodi e strumenti *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate *(prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):*

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione: come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Punto 7– Programma svolto:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
Pio IX e il risorgimento	Il Risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>
Cristianesimo e regimi	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

prof. Emmanuele Muresu

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia		Firma
Italiano	Prof.ssa Marzia Casamichele	
Latino	Prof. Enrico Psalidi	
Greco	Prof. Enrico Psalidi	
Inglese	Prof.ssa Giovanna Michieletto	
Filosofia e Storia	Prof.^{ssa} Maria Cristina Maida	
Matematica e Fisica	Prof. Michele Boldrin	
Scienze Naturali	Prof.^{ssa} Cristina Bovolenta	
Storia dell'Arte	Prof.^{ssa} Carla Fusaro	
Scienze motorie e sportive	Prof.^{ssa} Elisabetta Degan	
Insegnamento Religione Cattolica	Prof.Emmanuele Muresu	

Il Coordinatore

Prof. ENRICO PSALIDI

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Michela MICHIELETTO